

2025 BILANCIO



Equiter – Investimenti per il Territorio S.p.A.
Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Registro Imprese di Torino, C.F. e P.IVA 11294050015
Capitale Sociale: Euro 150.004.017

Sommario

Cariche sociali e Azionariato	5
<i>Executive summary</i>	7
Relazione sulla gestione	10
Lo scenario macroeconomico	10
Profilo della Società e Attività 2025	11
Sintesi dei risultati economici 2025	24
Sintesi dei dati patrimoniali a fine 2025	27
Personale e organizzazione	29
Altre informazioni	30
Evoluzione prevedibile della gestione	30
Proposta di destinazione dell'utile di esercizio	31
Bilancio di esercizio	33
Nota integrativa	41



Foto di Leif Jarvinen su Unsplash

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Alessandro ALBANO
<i>Vice Presidenti</i>	Luciano NEBBIA Giovanna DELLA POSTA
<i>Amministratore Delegato</i>	Carla Patrizia FERRARI
<i>Consiglieri</i>	Simona CORNAGLIA Paolo MULASSANO Enrico COLLIDA'

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Gabriella GIRARDO
<i>Sindaci effettivi</i>	Eugenio Mario BRAJA Claudia MARGINI
<i>Sindaci supplenti</i>	Elisa BAUCHIERO Roberto BERZIA
<i>Società di revisione</i>	KPMG S.p.A.

Azionariato

Quota % detenuta sul Capitale sociale

Fondazione Compagnia di San Paolo	32,99%
Intesa Sanpaolo S.p.A.	32,88%
Fondazione CRT - Cassa di Risparmio di Torino	22,13%
Fondazione CRC - Cassa di Risparmio di Cuneo	12,00%

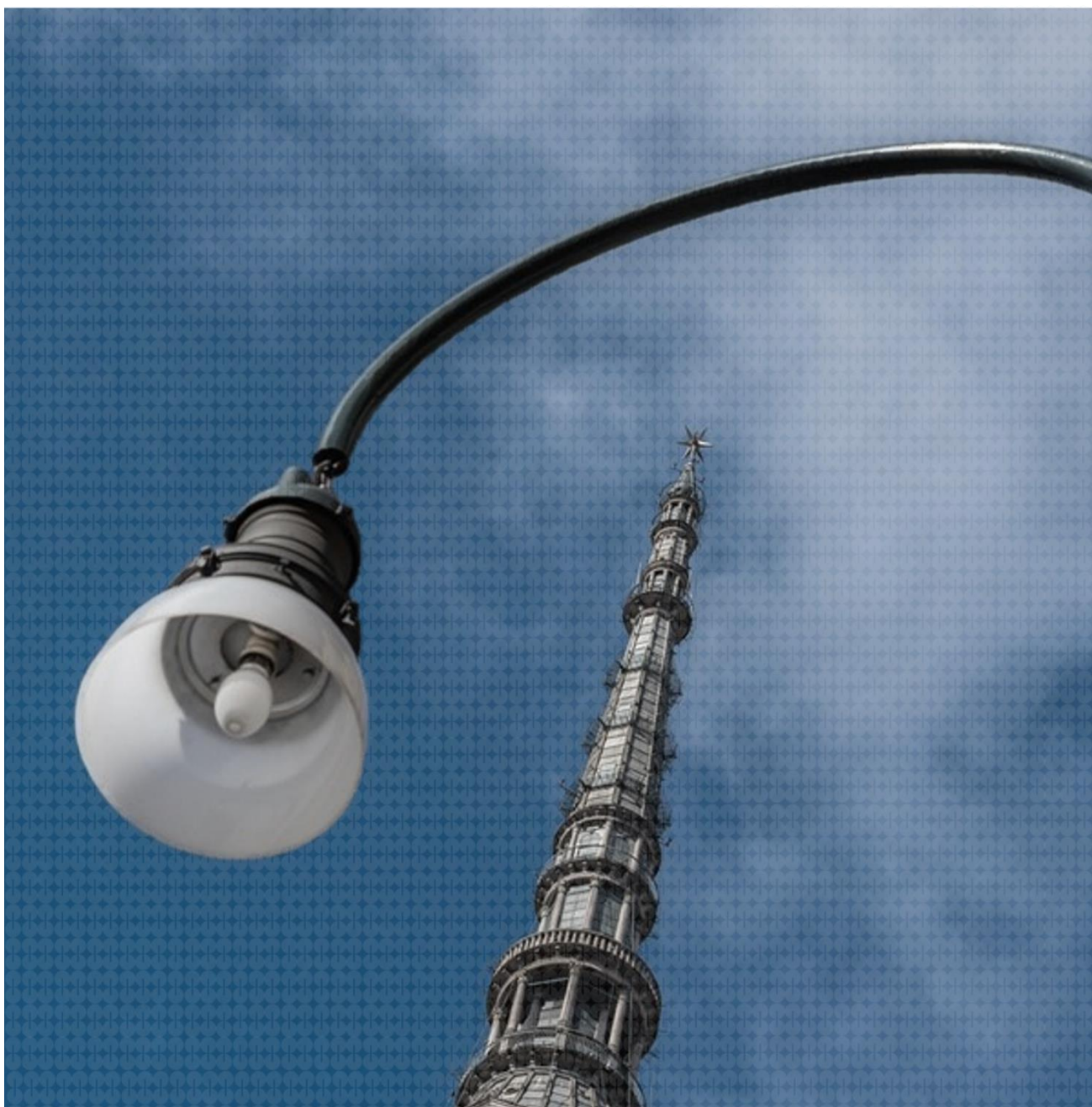


Foto di GS11GS11 su Pixabay

Executive summary

Equiter chiude l'esercizio 2025 con un **utile netto** di **32,3 milioni di euro**, in crescita del 56% rispetto al 2024, essenzialmente per effetto del significativo incremento delle entrate rivenienti dal portafoglio investito.

I **ricavi operativi** si sono attestati sui **51,9 milioni di euro** (+44% vs 2024), rappresentati essenzialmente da:

- » ricavi generati dal portafoglio investito per 42,4 milioni di euro (+93% vs 2024), di cui:
 - a) 39,2 milioni di euro costituiti dai proventi distribuiti da 3 fondi in portafoglio: Secondo Fondo F2i (36,9 milioni), Terzo Fondo F2i (1,6 milioni), Fondo Tages Helios (0,7);
 - b) 2,6 milioni di euro relativi ai dividendi distribuiti da IREN (2,5 milioni) e Bonifiche Ferraresi Società Agricola (49mila euro).

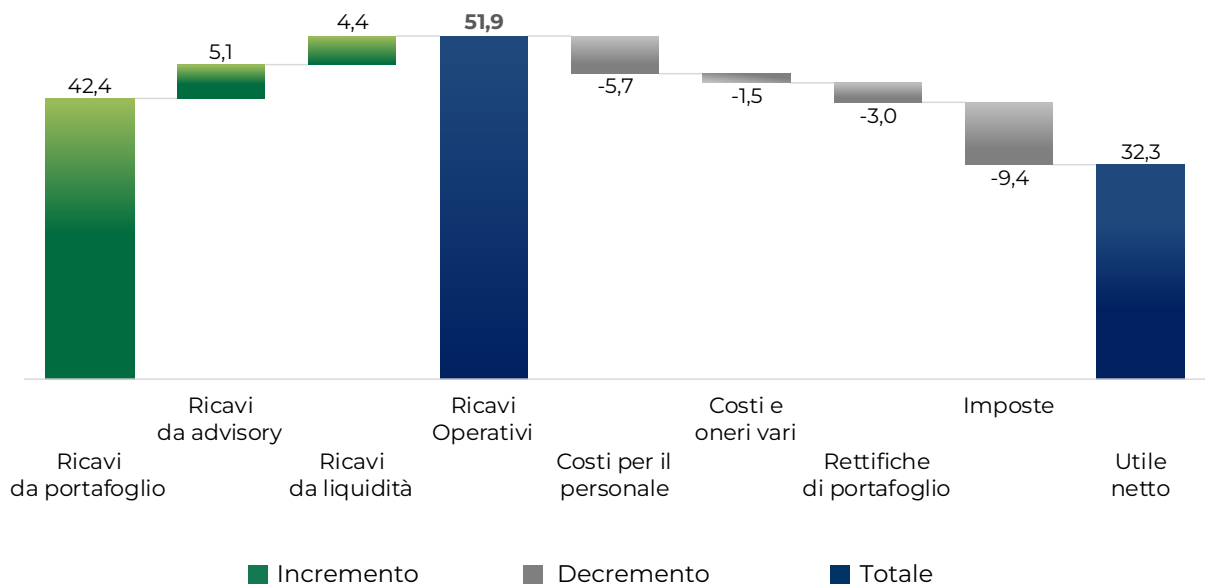
- » ricavi da attività di *advisory* per 5,1 milioni di euro (-26% vs 2024), su cui hanno inciso in particolare il contributo da 2,5 milioni di euro rappresentato dalle commissioni di *advisory* maturate in relazione ai due fondi infrastrutturali "Eurizon ECRA Infrastrutture Eltif" ed "Eurizon ECRA Infrastrutture", le commissioni derivanti dalla gestione dei Fondi P.N.R.R. (1,2 milioni di euro), nonché l'apporto commissionale del Fondo per la Ricerca e l'Innovazione (RIF), pari a 0,8 milioni di euro e dei fondi comunitari J.E.S.S.I.C.A per 0,4 milioni di euro.

Nel 2025 i costi operativi sono risultati pari a 7,2 milioni di euro (-5% vs 2024) con un **Cost/Income Ratio** sceso dal 21% del 2024 al **13,9%**.

Il risultato ante imposte ha superato i 41,6 milioni di euro, dopo aver scontato rettifiche di valore per circa 3 milioni di euro, aventi ad oggetto le quote detenute nel Fondo Innogest Capital II e nel Fondo JVillage e l'allineamento al patrimonio netto della partecipata Equiter Venture.

Al netto di imposte sul reddito per 9,4 milioni di euro, il consuntivo annuale di Equiter fa segnare un utile netto di 32,3 milioni di euro, in crescita del 56% rispetto all'esercizio 2024, determinando un **ROE** del **10%**.

Componenti dell'utile netto 2025 (in mln/€)



L'attivo patrimoniale, pari a **336 milioni di euro** (+4% vs fine 2024), di cui 106 rappresentati dal portafoglio partecipativo e 220 milioni da liquidità, trova sostanziale copertura nel patrimonio netto che ammonta a 331 milioni di euro e comprende capitale sociale per 150 milioni di euro, riserve per 148,4 milioni e utile di esercizio per 32,3 milioni di euro.

A fronte di un valore di carico di 106 milioni di euro, il **Portafoglio Investimenti** di Equiter presenta un valore di presumibile realizzo stimato a fine 2025 in circa 182 milioni di euro, comprensivo di un **Embedded Value di 76 milioni di euro** (che diventano circa 65 milioni di euro al netto del carico fiscale stimato sulle potenziali plusvalenze).

Portafoglio al fair value (in mln/€)

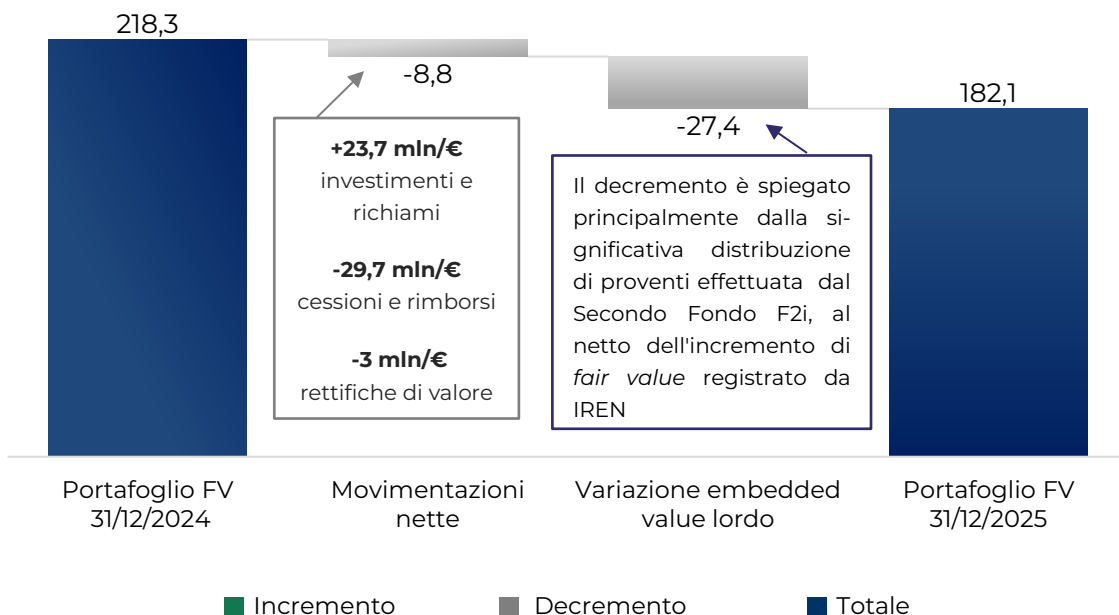




Foto di Massimo Mormile su Pixabay

Relazione sulla gestione

Lo scenario macroeconomico

Secondo le più recenti proiezioni dell'OCSE¹, anche nel 2025 è proseguita l'espansione dell'economia globale, (PIL 2025 +3,2%). Il principale sostegno alla crescita è derivato dalle politiche di bilancio e monetarie più accomodanti nelle maggiori economie, nonché dagli investimenti legati all'intelligenza artificiale, soprattutto negli Stati Uniti. Permane tuttavia un'elevata incertezza che grava sulle prospettive future, correlata con le rinnovate tensioni commerciali e geopolitiche, con gli effetti differiti dei dazi statunitensi e con la possibile correzione sui mercati finanziari nel settore tecnologico americano.

Nell'Area Euro la crescita è risultata moderata (PIL 2025 +1,3%), con andamenti molto eterogenei tra i principali paesi: il PIL è salito marcatamente in Francia, grazie al contributo positivo della domanda estera, e in Spagna, sospinto dalla robusta domanda interna, mentre ha ristagnato in Germania, frenato dalla debolezza dei consumi delle famiglie e dalla flessione delle esportazioni.

Con riferimento ai tassi di interesse, si evidenzia che la Banca Centrale Europea ha mantenuto invariati i tassi ufficiali nell'ultimo trimestre 2025; il tasso sui depositi presso la BCE si colloca al 2%, per effetto della riduzione cumulata di 200 punti base tra giugno del 2024 e lo stesso mese del 2025.

In Italia l'attività economica ha continuato a espandersi moderatamente (PIL 2025 +0,6%), in prevalenza grazie alla dinamica del settore dei servizi, soprattutto quelli destinati alle imprese, e al recupero nell'industria. Gli investimenti, in particolare, hanno beneficiato degli incentivi fiscali e delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), mentre i consumi delle famiglie sono cresciuti

in misura contenuta, risentendo di attese ancora sfavorevoli sull'evoluzione del quadro economico internazionale. Le prospettive restano incerte nell'industria manifatturiera, anche a causa dell'intensificarsi della concorrenza cinese. Il numero di occupati è tornato a salire nei mesi autunnali e il tasso di disoccupazione si è ulteriormente ridotto. L'inflazione al netto delle componenti più volatili è scesa al di sotto del 2%, collocandosi su livelli nettamente più bassi della media dell'area dell'euro, riflettendo una crescita più modesta dei prezzi dei servizi e un calo più marcato di quelli dell'energia.

Nel corso del 2025 si è rafforzata la dinamica positiva della domanda di credito da parte delle imprese, motivata dal minore ricorso all'autofinanziamento e da maggiori necessità sia per gli investimenti fissi sia per il rifinanziamento del debito.

Sulla base delle informazioni disponibili sulla finanza pubblica, in linea con le attese del Governo e della Commissione europea, nel 2025 l'indebitamento netto in rapporto al PIL (3%) si è ridotto nel confronto con il valore registrato nel 2024 (3,4%), mentre il debito pubblico risulta cresciuto.

Con riferimento al PNRR, si evidenzia che la Commissione europea ha approvato la riprogrammazione del PNRR richiesta dal Governo, istituendo fra l'altro nuovi strumenti attuativi che permetteranno la diluizione della spesa negli anni successivi a quello di formale chiusura del Piano. La Commissione ha infine effettuato il pagamento dell'ottava rata del PNRR (la terzultima), pari a 12,8 miliardi. Il totale delle erogazioni finora percepite dall'Italia ammonta a 153,2 miliardi di euro (di cui 54,1 in sovvenzioni).

¹ Fonte: Banca d'Italia – Bollettino Economico n. 1/2026

Profilo della Società e Attività 2025

Profilo della Società

Equiter è **investitore** istituzionale **in capitale di rischio** a supporto del tessuto imprenditoriale delle PMI e **advisor finanziario** nei settori delle infrastrutture, sia fisiche che digitali, dell'innovazione e della rigenerazione urbana.

La promozione dello sviluppo inclusivo delle economie locali e della crescita sostenibile nel lungo termine rappresenta la *mission* della Società, da sempre attenta a coniugare rendimenti di mercato con obiettivi di impatto sociale e ambientale allineati a quelli dei propri azionisti²: 3 tra le maggiori Fondazioni bancarie italiane

Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo - e Intesa Sanpaolo.

Elementi distintivi dell'attività di Equiter sono: l'attenzione verso le **tematiche ESG**, che ha portato la Società a sottoscrivere nel 2022 i *Principles for Responsible Investments*, iniziativa delle Nazioni Unite finalizzata a promuovere l'integrazione dei principi ESG nelle decisioni di investimento e ad ottenere nel novembre 2024 la certificazione per la parità di genere; la centralità dell'**innovazione** nel processo di investimento, che pervade in modo trasversale tutte le linee di business della Società.

* * *

Sotto il profilo operativo, il modello di business di Equiter combina attività di investimento e consulenza finanziaria specializzata su fondi di terzi.

1. **L'attività di investimento** si concretizza nell'implementazione e gestione attiva di un portafoglio proprietario costituito da investimenti diretti e indiretti, aventi come target prioritario PMI di eccellenza sotto il profilo della capacità innovativa e della vocazione all'*export*.

Con un orizzonte di medio-lungo termine, Equiter accompagna le aziende partecipate in un percorso di sviluppo e crescita dimensionale, talora anche tramite la definizione di partnership d'investimento in modalità sinergica.
2. La **consulenza finanziaria specializzata su fondi di terzi** si articola su due ambiti:
 - 1.1. *advisory a favore di fondi di terzi su ambiti tematici*
In tale filone di attività rientrano:
 - la gestione della piattaforma di investimento **RIF-T S.p.A.**, controllata al 100% da Equiter e dedicata al supporto di progetti di ricerca e innovazione nel Nord e Centro Italia, avente una dotazione di 18 milioni di euro, messi a disposizione dalla Compagnia di San Paolo;
 - la prestazione di servizi di advisory, avviata a novembre 2024, a favore di Eurizon Capital SGR S.p.A. ed Eurizon Capital Real Asset SGR S.p.A., relativa ai due fondi infrastrutturali "Eurizon ECRA Infrastrutture Eltif" ed "Eurizon ECRA Infrastrutture", attivi nel settore infrastrutturale italiano *mid-market* con un ammontare

² Nata nel febbraio 2015 come *partnership* tra Intesa Sanpaolo e Compagnia di San Paolo per la realizzazione di investimenti in *equity* per le infrastrutture, Equiter ha allargato progressivamente

la propria compagine azionaria a Fondazione CRT – Cassa di Risparmio di Torino (giugno 2016) e a Fondazione CRC – Cassa di Risparmio di Cuneo (dicembre 2017).

complessivo gestito che sfiora 490 milioni di euro;

Si rammenta che nel 2024 Equiter ha acquisito una SGR, ridenominata **Equiter SGR S.p.A.**, cui è stata affidata la delega di gestione del Fondo Equiter Infrastructure II,

rivolto a investitori professionali italiani ed esteri e al segmento HNWI, con un *commitment* complessivo di 300 milioni di euro, di cui Equiter è *Anchor Investor* con un impegno di investimento diretto di 51,5 milioni di euro.

12. *advisory di fondi comunitari*

Equiter è un operatore di riferimento in Italia nell'ambito dell'*advisory* di Fondi UE finalizzati al sostegno di iniziative in settori strategici per l'economia nazionale, quali la rigenerazione urbana, il turismo, la ricerca e l'innovazione, l'efficienza energetica:

- da fine 2022, Equiter è advisor del Fondo Tematico Turismo e del Fondo Tematico Piani Urbani Integrati, su cui sono state allocate risorse del PNRR italiano per 349 milioni di euro.
- Equiter è *advisor* - per conto della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) - del più grande fondo italiano dedicato a investimenti in progetti di ricerca e innovazione, avente una dotazione di 195,5 milioni di euro provenienti dal Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020.
- Equiter svolge tuttora attività di *advisory* a favore di 3 fondi di sviluppo urbano promossi dalle Regioni Sicilia, Campania e Sardegna nell'ambito del Programma J.E.S.S.I.C.A.³ 2007-2013, strumento di intervento ideato dalla Commissione Europea e dalla BEI allo scopo di promuovere investimenti sostenibili di rigenerazione ed efficienza energetica nelle aree urbane.

³ Acronimo di *Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas*.

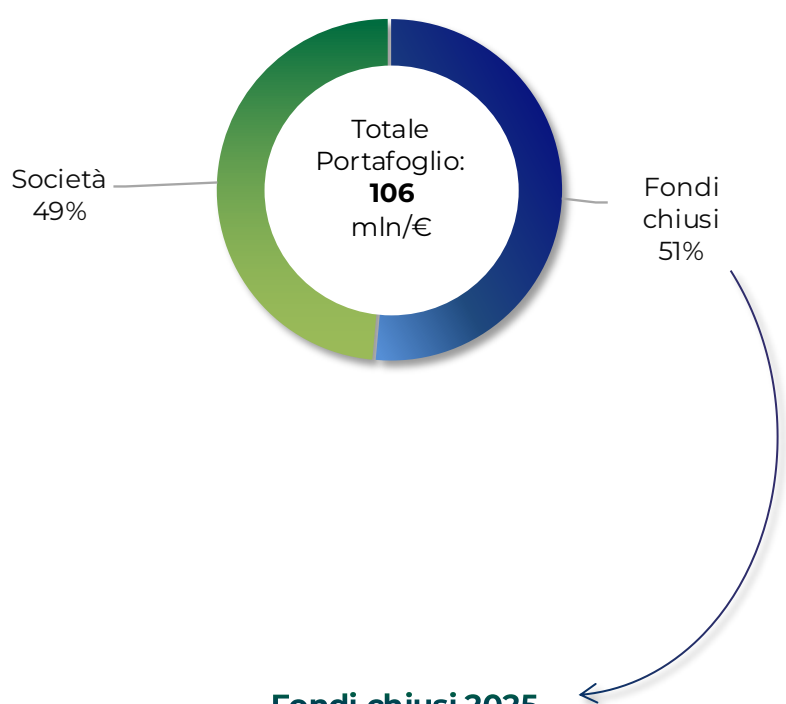
Attività 2025

1. Attività di investimento

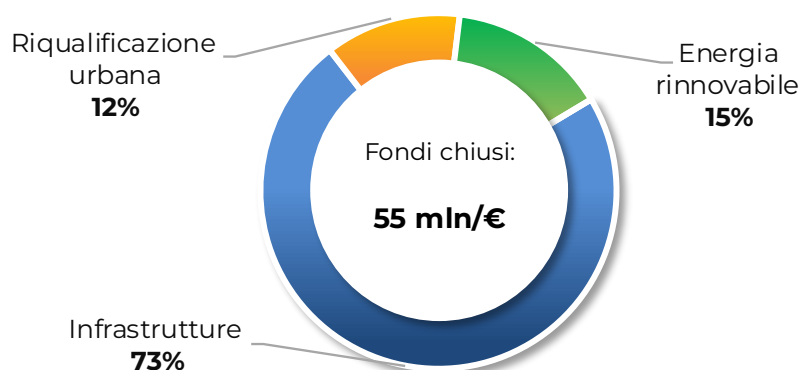
Il portafoglio proprietario

A fine 2025 il portafoglio di Equiter si compone di **14 investimenti** diretti e indiretti, aventi un valore di bilancio di **106 milioni di euro**. La composizione del portafoglio si presenta equilibrata tra investimenti in società e impieghi effettuati in fondi chiusi, concentrati prevalentemente nel comparto infrastrutturale.

Portafoglio investito 2025



Fondi chiusi 2025



I 14 investimenti sono rappresentati da:

- **n.8 partecipazioni dirette** per un valore di bilancio di **51,5 milioni di euro** (ordinamento per valore di bilancio 2025 decrescente):

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	Quota % Valore bilancio 2025
1 IREN S.p.A.	<i>Multi-utility</i> quotata alla Borsa Italiana, opera nei settori dell'energia elettrica, del gas, dell'energia termica per teleriscaldamento, della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali e dei servizi tecnologici	1,5% 18,5 mln/€
2 Athena S.p.A.	PMI italiana leader nella progettazione e produzione di macchine per la curvatura della lamiera e dei profilati	32,24% 18,2 mln/€
3 TecniKabel S.p.A.	Holding di uno dei principali gruppi italiani del settore dei cavi e cablaggi speciali per applicazioni infrastrutturali di elevato contenuto strategico	11,71% 8 mln/€
4 Bonifiche Ferraresi S.p.A. <i>Società Agricola</i>	Azienda agricola attiva nella coltivazione e commercializzazione di prodotti agricoli, facente parte del Gruppo B.F. S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana. Con un patrimonio di circa 7.750 ettari, si qualifica come primo proprietario terriero in Italia	1,25% 5 mln/€
5 Equiter SGR S.p.A.	Società di gestione del risparmio, acquisita da Equiter nel 2024, si occupa della gestione dell'attività di investimento e di <i>asset management</i> del Fondo Equiter Infrastructure II	100% 1,7 mln/€
6 Equiter Venture S.r.l.	Veicolo dedicato all'investimento nell'asset class del Venture Capital	100% 51mila€
7 RIF-T S.p.A.	Veicolo dedicato all'investimento in <i>equity</i> in società che sviluppano progetti di ricerca e innovazione localizzati nel Nord e Centro Italia	100% 50mila €
8 Planet Holding Ltd	Società attiva nella progettazione e realizzazione di grandi complessi residenziali nel segmento <i>affordable housing</i> , realizzati secondo idee, prodotti e <i>best practice</i> cd. "Smart"	0,24% -

- quote in **n. 6 fondi chiusi di diritto italiano**, per un valore di bilancio di **54,6 milioni di euro** (*ordinamento per valore di bilancio 2025 decrescente*):

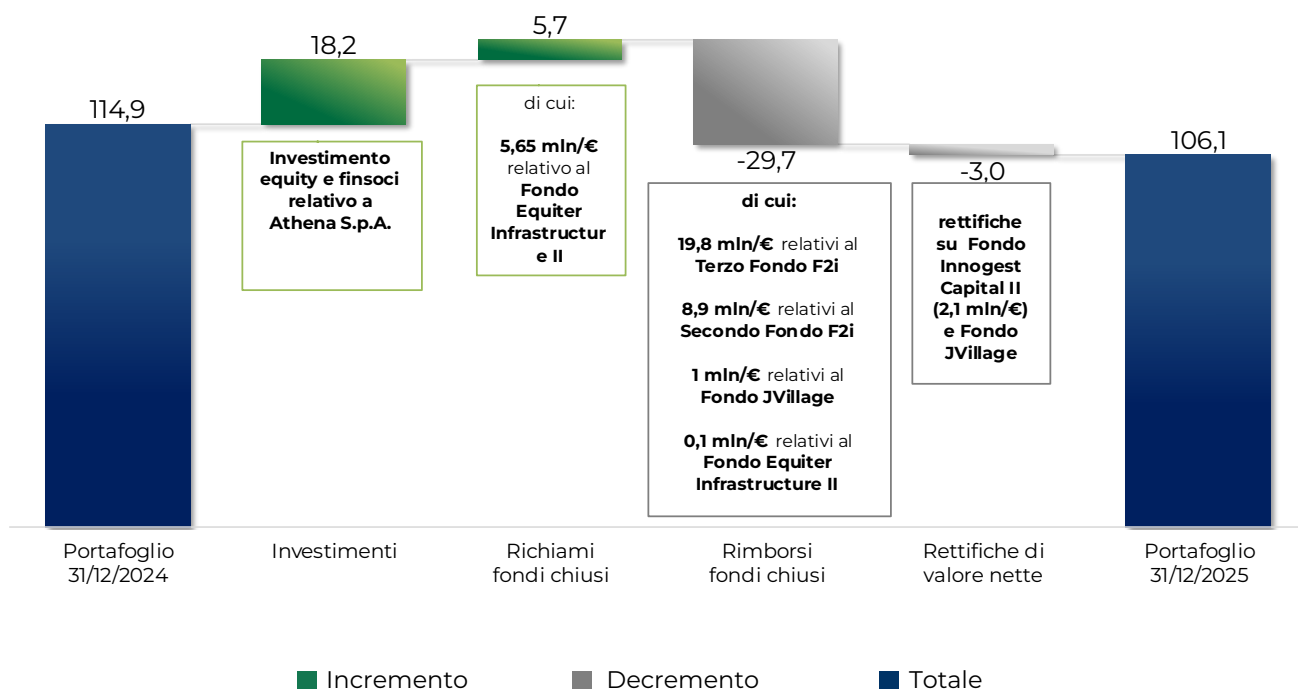
DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	Quota % Valore bilancio 2025
1 Fondo Equiter Infrastructure II	Fondo italiano di investimento di tipo chiuso da 300 milioni di euro, gestito da Equiter SGR, investe in asset infrastrutturali in Italia (infrastrutture sociali, energia, trasporti, rigenerazione urbana, infrastrutture digitali), selezionati sulla base di criteri di impatto sociale e ambientale e di intensità tecnologica	17,13% 35,7 mln/€
2 Fondo Tages Helios	Fondo di investimento immobiliare alternativo di tipo chiuso, operativo dal 2015, è il secondo operatore nel settore del fotovoltaico in Italia, con un portafoglio di n. 107 impianti e una potenza installata complessiva di 272 MWp	3,2% 7,9 mln/€
3 Fondo J-Village	Fondo di investimento alternativo immobiliare, avviato nel 2015 per la riqualificazione dell'Area Continassa a Torino promossa da Juventus F.C., che ha portato alla realizzazione di un villaggio sportivo multifunzionale a carattere internazionale, accanto allo stadio di proprietà	17,1% 6,8 mln/€
4 Terzo Fondo F2i	Fondo italiano di investimento di tipo chiuso da 3,6 miliardi di euro e scadenza nel 2030. Nato a dicembre 2017 dalla fusione per incorporazione col Primo Fondo F2i, investe in vari settori: reti gas, aeroporti, energie rinnovabili, TLC, reti idriche, farmacie	1,3% 4,3 mln/€
5 Fondo Innogest Capital II	Fondo italiano di investimento di tipo chiuso, attivo dal 2013, investe principalmente nel capitale di rischio di <i>start-up/early-stage</i> italiane innovative, operanti nei settori ICT e <i>Medtech</i>	9,3% -
6 Secondo Fondo F2i	Fondo italiano di investimento di tipo chiuso da 1,24 miliardi di euro. Liquidazione avviata in data 17 dicembre 2025	7,2% -

Le movimentazioni del portafoglio in corso d'anno

Nel corso del 2025, il portafoglio partecipativo di Equiter ha evidenziato un **decremento** del **8%** passando dai **114,9 milioni di euro** del 2024 ai **106,1 milioni di euro** del 2025.

Tale dinamica è spiegata essenzialmente dai rimborsi effettuati dai Fondi F2i, parzialmente controbilanciati dall'investimento diretto realizzato in Athena S.p.A.

Movimentazione del Portafoglio investito (in mln/€)



Nel dettaglio, il portafoglio è stato interessato dalle seguenti movimentazioni:

» **nuovi investimenti partecipativi per 18,2 milioni di euro:**

- + nel mese di ottobre, Equiter ha partecipato ad un'operazione di Leverage Buy-Out, insieme ad altri partner, avente ad oggetto il Gruppo Faccin, investendo 18 milioni di euro (10 milioni di *equity* e 8 milioni di finanziamento *mezzanine*) in un veicolo societario dedicato, denominato Athena S.p.A.
L'intervento rientra nel rationale di investimento di Equiter, focalizzato su PMI di eccellenza. Faccin vanta infatti una leadership globale nella progettazione e produzione di macchine per la curvatura della lamiera e dei profilati (calandre, curva profili e macchine per fondi bombati), supportata da una presenza solida e duratura in oltre 60 mercati internazionali.
- + L'acquisizione è mirata alla realizzazione di una piattaforma tematica in un settore strategico per la filiera di vari comparti infrastrutturali, con interessanti angoli per l'abilitazione della transizione ecologica e digitale.
Si segnala che il finanziamento soci di tipo bullet ha originato interessi attivi capitalizzati per 183mila euro.
- + Nel mese di marzo, Equiter ha effettuato, in favore della controllata Equiter Venture S.r.l., un versamento di 50mila euro propedeutico all'effettivo avvio dell'attività di investimento del veicolo, in ottemperanza alle linee guida del nuovo Piano d'Impresa 2025-2027;

» **nuovi investimenti in fondi chiusi per 5,7 milioni di euro** (richiami di impegni già sottoscritti):

- + il Fondo Equiter Infrastructure II ha effettuato 3 richiami per un importo complessivo di 5,7 milioni di euro, destinati prevalentemente a finanziare 2 progetti, nel dettaglio:
 - un'ulteriore tranche di investimento a supporto del primo intervento realizzato dal Fondo nel 2022, avente come obiettivo la costituzione di una rete di farmacie di medie dimensioni nel Nord/Centro Italia;
 - un investimento nel settore del fotovoltaico distribuito (segmento «*Commercial & Industrial*») in *partnership* con un gruppo industriale leader nazionale nel comparto delle costruzioni e impiantistica industriale;
- + il Fondo Innogest Capital II ha richiesto 25mila euro al fine di sostenere le commissioni del Fondo IPGest, di cui detiene la maggioranza delle quote, e gli investimenti di *follow-on* dallo stesso effettuati;

» **rimborsi di capitale da fondi per 29,5 milioni di euro:**

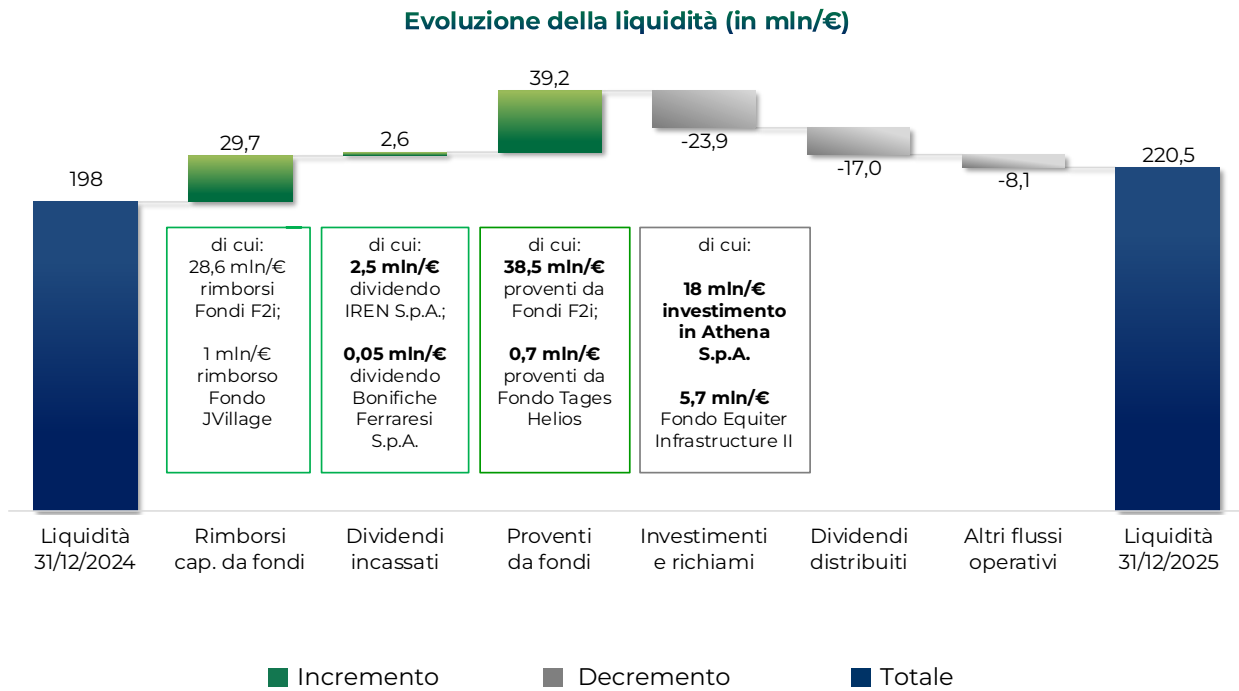
- + il Terzo Fondo F2i ha effettuato rimborsi di capitale per 19,8 milioni di euro, distribuendo liquidità riveniente prevalentemente dalla cessione delle partecipazioni detenute in 2i Rete Gas e Iren Acqua, nonché dai flussi finanziari incassati dalle partecipate;
- + nel mese di dicembre, il Secondo Fondo F2i ha distribuito 8,9 milioni di euro a titolo di rimborso integrale del capitale, derivanti dalla cessione della partecipazione detenuta in Sorgenia, nell'ambito di una complessiva riorganizzazione delle partecipazioni in società del portafoglio dei Fondi F2i attive nella produzione di energia (principalmente cicli combinati a gas, solare, eolico e biomassa) e nella vendita ai clienti finali;
- + il Fondo JVillage ha effettuato un rimborso parziale di *equity* per un importo di 1 milione di euro, a fronte dell'eccedenza di cassa generata dalle vendite effettuate nell'esercizio 2022;
- + il Fondo Equiter Infrastructure II ha distribuito in conto capitale 132mila euro, a valere sugli introiti rivenienti da un'azienda partecipata attiva nella fornitura di servizi essenziali per le reti ferroviarie e metropolitane.

La liquidità disponibile

Nel corso del 2025, la liquidità aziendale è incrementata passando dai 198 milioni di euro di fine 2024 ai 220,5 milioni di euro di dicembre 2025. Su tale dinamica hanno inciso in maniera significativa i rimborsi a titolo di capitale e di provento effettuati dai Fondi F2i in portafoglio.

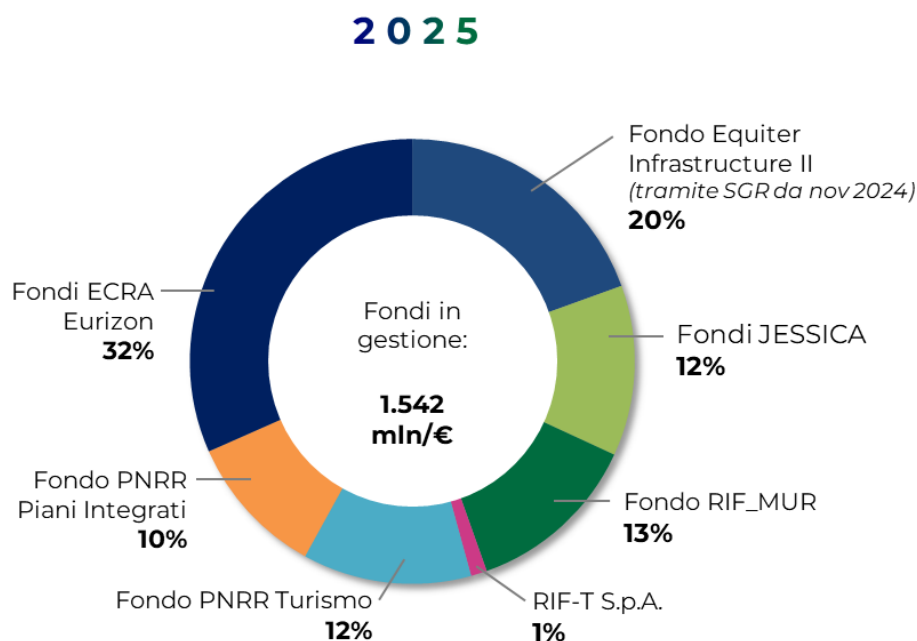
A fine esercizio, la liquidità risulta integralmente investita in *time deposit* con controparte Intesa Sanpaolo, sottoscritti in più tranche e con diverse scadenze.

La liquidità è destinata per un ammontare di 34,9 milioni di euro alla copertura di impegni finanziari contrattualizzati legati ai *commitment* sui fondi sottoscritti, di cui 20 milioni relativi al Fondo F2i Infrastructure Credit Fund 2 (sottoscrizione avvenuta a dicembre 2025) e 14,4 milioni relativi al Fondo Equiter Infrastructure II.



2. La consulenza finanziaria specializzata su fondi di terzi

Dopo il significativo incremento sperimentato nel 2024, nel corso del 2025 la dimensione dei fondi di terzi in gestione a livello di Gruppo Equiter è rimasta sostanzialmente invariata, attestandosi su 1,5 miliardi di euro.



2.1. Advisory a favore di fondi di terzi su ambiti tematici

+ RIF-T S.p.A.

Costituita nel giugno 2020 sulla scorta dei positivi risultati ottenuti da Equiter quale gestore del veicolo RIF/MUR nelle regioni del Centro-Sud Italia (vedi *infra*), RIF-T è una società per azioni finalizzata a interventi nel capitale di rischio di società che sviluppano progetti di ricerca e innovazione nel Nord e Centro Italia, interamente controllata da Equiter e patrimonializzata da Compagnia di San Paolo attraverso la sottoscrizione di Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP)⁴ per un importo fino a 18 milioni di euro, di cui 12 milioni versati in 7 distinte *tranches*⁵.

Nel 2025 il veicolo RIF-T ha consolidato la propria operatività quale piattaforma d'investimento, con un focus crescente verso PMI che sviluppano tecnologie a servizio del settore infrastrutturale. In particolare, in corso d'anno ha realizzato nuove operazioni in PMI innovative, ampliando anche l'ambito d'investimento ai fondi di *venture capital*.

Nei confronti di RIF-T, veicolo privo di personale proprio, Equiter agisce in qualità di consulente esclusivo, incaricato dell'*origination*, della valutazione tecnico-scientifica e finanziaria dei progetti di ricerca,

⁴ Gli SFP sono uno strumento di finanziamento della S.p.A. emittente, diverso dall'*equity* ordinario, che attribuisce al portatore diritti patrimoniali e/o amministrativi. Gli SFP sono

disciplinati dal codice civile agli art. 2346, comma 6, e art. 2351, comma 5.

⁵ La settima tranche, pari a 2 milioni di euro, è stata versata in data 10 novembre 2025.

della strutturazione, dell'*execution*, della valorizzazione e successiva *exit* degli investimenti in *equity/quasi-equity*.

In linea con la *mission* di supportare le imprese con forte capacità di innovazione, gli impieghi 2025 di RIF-T hanno avuto ad oggetto, in ordine decrescente di importo:

- la sottoscrizione di quote per un ammontare di 2,2 milioni di euro del **Fondo di venture capital Exceptional Ventures**, il cui target è rappresentato da start-up attive principalmente nel settore dell'*health technology* con focus sui servizi al consumatore rivolti al benessere e alla cura della persona;
- n. 1 nuovo investimento in **Next Generation Robotics S.r.l.**, PMI innovativa che sviluppa sistemi robotici per l'ispezione e la

manutenzione nel settore ferroviario. Nel mese di gennaio 2025, RIF-T ha sottoscritto un aumento di capitale riservato per un ammontare di 1 milione di euro;

- n. 1 investimento di follow-on in **Enerbrain S.r.l.**, PMI innovativa torinese che offre soluzioni integrate *hardware/software* per il monitoraggio ed efficientamento energetico degli edifici. RIF-T è entrata nel capitale sociale di Enerbrain nel 2021, investendo 1 milione di euro e, successivamente nel 2024, ha sottoscritto ulteriori 500mila euro. Nei mesi di febbraio e marzo 2025, l'intervento di follow-on si è sostanziato nella sottoscrizione di una quota dell'aumento di capitale riservato, per un controvalore di 870mila euro.

A fine 2025, il portafoglio di RIF-T risulta costituito da 8 investimenti per un valore di bilancio complessivo pari a 8,2 milioni di euro.

2.2. Advisory per la gestione di Fondi Comunitari

Equiter svolge attività di consulenza per la gestione di fondi di origine comunitaria per complessivi 736 milioni di euro.

Tali fondi spaziano dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rivolte al turismo e alla riqualificazione urbana (349

milioni di euro) a quelle del *Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020* dedicate a progetti di ricerca (195,5 milioni) e dell'iniziativa J.E.S.S.I.C.A. finalizzata allo sviluppo urbano sostenibile nelle regioni Sicilia, Campania e Sardegna (191 milioni).

+ **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR – Fondi Tematici Turismo e Piani Urbani Integrati**

Risorse in gestione: 349 milioni di euro

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività di investimento del Fondo Tematico Turismo S.r.l. e del Fondo Tematico Piani Urbani Integrati S.r.l. ("Fondi Tematici"), *Special Purpose Vehicle* interamente controllati da Intesa Sanpaolo e di cui Equiter è advisor esclusivo.

Si rammenta, al riguardo, che, a seguito dell'aggiudicazione del bando indetto nel 2022 dalla Banca Europea per gli Investimenti ("BEI"), in qualità di gestore del Fondo di Fondi "Ripresa e Resilienza Italia", istituito con la cooperazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze ("MEF"), Equiter ha in gestione

risorse del PNRR per un ammontare complessivo di 349 milioni di euro, così ripartiti:

- 189,2 milioni di euro per il Fondo Tematico Turismo, a supporto delle infrastrutture e dei servizi per il turismo sostenibile;
- 159,8 milioni di euro per il Fondo Tematico Piani Urbani Integrati, a supporto della rigenerazione urbana e di progetti di *social housing*.

Nell'*advisory* di tali fondi, Equiter si avvale del supporto e delle sinergie attivabili con il Gruppo Intesa Sanpaolo (ISP), secondo lo

schema operativo già collaudato e sperimentato per il Fondo per la Ricerca e l'Innovazione (vedi infra), che prevede l'impiego di strumenti di equity/quasi equity o di finanziamenti bancari a MLT per il tramite di ISP.

Essendo privi di personale proprio, i due Fondi Tematici hanno affidato ad Equiter le attività di *origination*, selezione, valutazione, strutturazione, monitoraggio e reporting dei progetti, nonché di garante della *compliance* delle operazioni alle prescrizioni degli Accordi Operativi siglati con BEI a fine dicembre 2022, del PNRR e delle rilevanti discipline comunitarie e nazionali.

Le attività sviluppate nel 2025 si sono concentrate principalmente sulla

finalizzazione degli investimenti in pipeline e nell'*origination* di nuove iniziative:

- per quanto riguarda il Fondo Tematico Turismo, in corso d'anno sono state perfezionate n. 6 operazioni per un ammontare complessivo di 55 milioni di euro, integralmente erogati, rappresentati per 36 milioni da finanziamenti e per 19 milioni da interventi equity;
- per quanto concerne il Fondo Tematico Piani Urbani Integrati, sono state sottoscritte n. 4 operazioni per un totale di 39,5 milioni di euro, tra finanziamenti bancari (26,5 milioni) e investimenti equity (13 milioni).

+ **Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" – Periodo di programmazione UE 2014-2020**

Risorse in gestione: 195,5 milioni di euro

Equiter è il **primo gestore** nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 (PON R&I 2014-2020), **in termini di risorse assegnate ad un unico intermediario**.

Si rammenta che, nell'ambito della *Call for Expression of Interest* promossa da BEI per conto del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) avente ad oggetto parte dei fondi del PON R&I 2014-2020, Equiter si è aggiudicata nel 2017 la gestione di 124 milioni di euro e ha promosso la nascita di uno specifico strumento finanziario, denominato Fondo per la Ricerca e l'Innovazione S.r.l. (RIF), dedicato a investimenti in progetti di ricerca e innovazione nelle 8 Regioni Target del PON R&I 2014-2020 (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia).

In forza dei positivi risultati conseguiti dall'iniziativa, BEI e Equiter hanno successivamente sottoscritto 4 accordi aggiuntivi, che hanno portato a 195,5 milioni di euro l'ammontare complessivo della dotazione

di RIF. Entrata a pieno regime nel 2019, l'attività di investimento di RIF si è conclusa formalmente a dicembre 2023. Tuttavia, in forza del meccanismo previsto dall'art. 42(3) del Regolamento UE 1303/20136, RIF ha potuto allocare a fine 2023 in un Escrow Account 23,7 milioni di euro utilizzabili unicamente per interventi di tipo follow-on sugli investimenti in equity/quasi equity in essere.

Nel complesso, RIF ha supportato la realizzazione di 17 progetti⁷, in prevalenza focalizzati sulle Aree tematiche Salute, Fabbrica intelligente e Aerospazio e contraddistinti dall'utilizzo di tecnologie ad alta intensità di conoscenza (es., Materiali avanzati, Biotecnologie Industriali, Nanotecnologie e Sistemi manifatturieri avanzati).

Nel corso del 2025, è proseguita l'attività di *portfolio management*, con la gestione attiva delle partecipazioni in ottica di *exit*, il positivo completamento del primo disinvestimento relativo ad una società operante nell'ambito delle stampanti 3D, il perfezionamento di n. 3

6 Tale Regolamento UE disciplina - inter alia - le modalità di utilizzo dei fondi infrastrutturali e di investimento europei. In particolare, l'art. 42(3) del Regolamento prevede che per i fondi strutturali investiti per il tramite di un Intermediario Finanziario, come nel caso dei fondi gestiti da Equiter/RIF, il medesimo intermediario possa allocare al 31 dicembre 2023 in un *Escrow Account*

fino ad un ammontare massimo pari al 20% degli investimenti in *equity/quasi equity* erogati e impiegare tali fondi esclusivamente per *follow-on* sui progetti già oggetto di investimenti in *equity* nei successivi 4 anni (i.e. 31 dicembre 2027).

⁷ 8 progetti localizzati in Puglia, 5 in Campania, 1 in Basilicata, 1 in Calabria, 1 in Sardegna e 1 sviluppato tra Molise, Sardegna e Lazio

operazioni di follow-on e la gestione degli incassi dei finanziamenti.

+ **Programma J.E.S.S.I.C.A. - Periodo di programmazione UE 2007-2013**

Risorse in gestione: 191 milioni di euro

J.E.S.S.I.C.A. - *Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas* - è un'iniziativa della Commissione Europea, realizzata in collaborazione con Banca Europea per gli Investimenti (BEI) nel Periodo di programmazione 2007-2013, al fine di promuovere lo sviluppo urbano sostenibile mediante innovativi strumenti finanziari che si affiancano ai più tradizionali contributi a fondo perduto, nell'ottica di un impiego "rotativo" dei Fondi Strutturali europei.

Equiter è il primo gestore di fondi J.E.S.S.I.C.A. a livello nazionale: la Società è infatti *advisor* del Gruppo Intesa Sanpaolo per la gestione di 3 fondi di sviluppo urbano nelle Regioni Sicilia, Campania e Sardegna, per un ammontare

complessivo di 191 milioni di euro, oltre il 60% delle risorse J.E.S.S.I.C.A. attivate in Italia.

Le risorse J.E.S.S.I.C.A., gestite da Equiter a partire dal 2011, sono state erogate a 41 destinatari finali per la realizzazione di 57 progetti di rigenerazione urbana in Sicilia e Campania e di efficientamento energetico e sviluppo di fonti di produzione di energia rinnovabile in Sardegna, con rilevante impatto sociale ed ambientale sul territorio delle 3 Regioni *target*.

Essendosi conclusa nel 2016 la fase di investimento, l'attività di *portfolio management* svolta nel corso del 2025 si è sostanziata nella gestione degli incassi dei finanziamenti e nella gestione partecipativa.



Foto di Antonio Filigno su Pexels

Sintesi dei risultati economici 2025

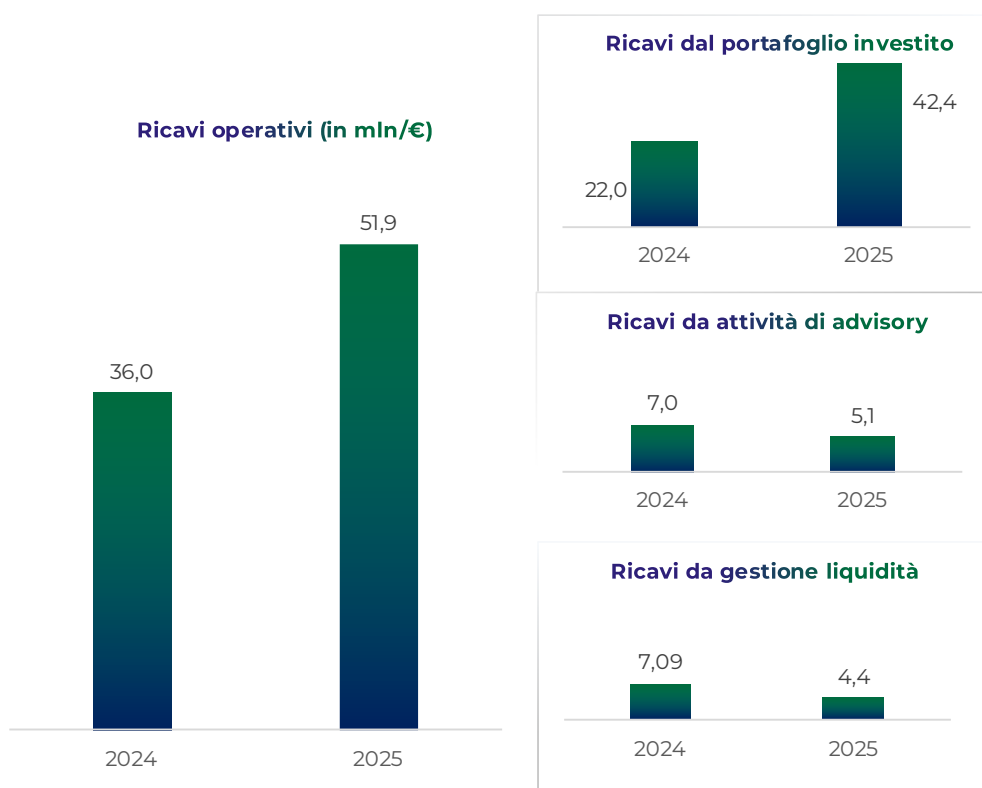
Conto economico riclassificato

Dati in euro	2025	2024	Var. %
Ricavi dal portafoglio investito	42.359.384	21.957.379	93%
Ricavi da attività di advisory	5.124.367	6.968.837	-26%
Ricavi da gestione liquidità	4.368.183	7.089.970	-38%
Ricavi operativi	51.851.934	36.016.187	44%
Costi per il personale, al netto di rimborsi personale distaccato	-5.691.002	-5.272.648	8%
Costi per servizi	-968.954	-1.797.770	-46%
Costi per godimento beni di terzi	-80.289	-98.964	-19%
Oneri diversi di gestione	-467.669	-399.603	17%
Costi operativi	-7.207.914	-7.568.985	-5%
Risultato della gestione operativa	44.644.020	28.447.201	57%
Rettifiche di valore su portafoglio investito	-2.968.831	-1.878.590	58%
Risultato ante-imposte	41.675.189	26.568.612	57%
Imposte sul reddito correnti e anticipate	-9.399.122	-5.890.023	60%
Risultato d'esercizio	32.276.067	20.678.589	56%
Cost to income ratio	13,9%	21,0%	

L'esercizio 2025 si chiude con 51,9 milioni di euro di ricavi e un utile netto di 32,3 milioni di euro, in crescita del 56% rispetto al 2024, essenzialmente per effetto del significativo incremento delle entrate rivenienti dal portafoglio investito.

I Ricavi Operativi

I ricavi operativi si sono attestati sui 51,9 milioni di euro (+44% vs 2024) suddivisibili in 3 componenti:



» **ricavi generati dal portafoglio investito per 42,4 milioni di euro (+93% vs 2024), nel dettaglio:**

- a. 39,2 milioni di euro costituiti dai proventi distribuiti da 3 fondi in portafoglio:
 - Secondo Fondo F2i: 36,9 milioni di euro, ascrivibili essenzialmente alla distribuzione dell'incasso derivante dalla cessione della partecipazione detenuta in Sorgenia S.p.A.; la dismissione è avvenuta nell'ambito di una complessiva riorganizzazione delle partecipazioni in società del portafoglio dei Fondi F2i attive nella produzione di energia, al fine di una migliore valorizzazione in vista della scadenza del Fondo al 31 dicembre 2025;
 - Terzo Fondo F2i: 1,6 milioni di euro, principalmente derivanti dalla cessione della partecipata della filiera Reti Gas;
 - Fondo Tages Helios: 0,7 milioni di euro;
- b. 2,6 milioni di euro relativi ai dividendi:
 - IREN S.p.A. ha effettuato una distribuzione di 2,5 milioni di euro, che riflette un dividendo unitario in crescita rispetto a quello dell'esercizio precedente (+8%);
 - Equiter ha inoltre incassato 49mila euro da Bonifiche Ferraresi Società Agricola a titolo di dividendo.

Ai proventi da fondi e ai dividendi, si aggiungono ricavi per 400mila euro a titolo di earn-out correlato alla cessione dell'investimento in Euganea Sanità S.p.A., perfezionata nel 2023, e interessi attivi per un importo di 183mila euro maturati sul finanziamento soci erogato alla neo-partecipata Athena S.p.A.;

- » **ricavi da attività di advisory** per **5,1 milioni di euro** (-26% vs 2024), su cui incidono le seguenti componenti:
 - a. il contributo rappresentato dalle commissioni di *advisory* maturate in relazione ai due fondi infrastrutturali "Eurizon ECRA Infrastrutture Eltif" ed "Eurizon ECRA Infrastrutture", per un importo complessivo di 2,5 milioni di euro;
 - b. le commissioni derivanti dalla gestione dei Fondi P.N.R.R., avviata nel 2023, per un ammontare di 1,2 milioni di euro;
 - c. l'apporto commissionale del Fondo per la Ricerca e l'Innovazione (RIF), pari a 0,8 milioni di euro e dei fondi comunitari J.E.S.S.I.C.A per 0,4 milioni di euro; essendo concluso il periodo di investimento, tali commissioni derivano dalla remunerazione delle attività di monitoraggio e gestione e sono calcolate sui rimborsi dei finanziamenti di tempo in tempo incassati;
 - d. la commissione per 160mila euro originata dall'attività di arrangement del finanziamento soci nell'ambito dell'operazione di investimento avente ad oggetto Athena S.p.A.;
- » proventi originati dalla gestione della liquidità per 4,4 milioni di euro derivanti essenzialmente dagli interessi maturati sui *time deposit* sottoscritti in più tranche e con diverse scadenze nel corso del 2025.

Cost/Income Ratio e redditività

Nel 2025 i **costi operativi** sono risultati pari a **7,2 milioni di euro (-5% vs 2024)** e comprendono le remunerazioni fissa e variabile del personale dipendente e in distacco, le spese di funzionamento, iscritte nei costi per servizi, in cui rientrano - *inter alia* - i costi per le consulenze, la remunerazione degli organi sociali e le prestazioni in *outsourcing* ricevute da Intesa Sanpaolo.

Il decremento dei costi è ascrivibile essenzialmente alla minor incidenza del costo delle consulenze rispetto al precedente esercizio; nel 2024, infatti, sulla dinamica consulenziale aveva inciso l'articolata attività di *due diligence* correlata all'acquisizione della Società di gestione del risparmio.

Il livello di efficienza gestionale della struttura è attestato da un *Cost/Income Ratio* sceso dal 21% del 2024 al 13,9%.

Il risultato ante imposte ha superato i 41,6 milioni di euro, dopo aver scontato rettifiche di valore per circa 3 milioni di euro, aventi ad oggetto le quote detenute nel Fondo Innogest Capital II e nel Fondo JVillage e l'allineamento al patrimonio netto della partecipata Equiter Venture.

Al netto di imposte sul reddito per 9,4 milioni di euro, il consuntivo annuale di Equiter fa segnare un utile netto di 32,3 milioni di euro, in crescita del 56% rispetto all'esercizio 2024, determinando un ROE del 10%.

Sintesi dei dati patrimoniali a fine 2025

Stato patrimoniale riclassificato

Dati in euro	31/12/2025	31/12/2024	Var. %
ATTIVITA'			
Portafoglio investito	106.117.452	114.919.226	-8%
Società	51.528.805	33.345.101	55%
<i>IREN S.p.A.</i>	18.519.906	18.519.906	0%
<i>Athena S.p.A.</i>	18.182.781		n.c.
<i>TK Holding S.p.A.</i>	8.000.000	8.000.000	0%
<i>Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola</i>	4.999.975	4.999.975	0%
<i>Equiter SGR S.p.A.</i>	1.725.220	1.725.220	0%
<i>Equiter Venture S.r.l.</i>	50.923	50.000	2%
<i>RIF-T S.p.A.</i>	50.000	50.000	0%
<i>Planet Holding Ltd</i>			
Fondi chiusi	54.588.647	81.574.125	-33%
<i>Fondo Equiter Infrastructure II</i>	35.665.531	30.146.245	18%
<i>Fondo Tages Helios</i>	7.897.253	7.897.253	0%
<i>Fondo JVillage</i>	6.754.266	8.540.675	-21%
<i>Fondo F2i III - Terzo Fondo Italiano per le infrastrutture</i>	4.271.597	24.027.441	-82%
<i>Fondo F2i II - Secondo Fondo Italiano per le infrastrutture</i>		8.854.366	-100%
<i>Fondo Innogest Capital II</i>		2.108.146	-100%
Liquidità (saldo c/c e strumenti monetari)	220.510.094	198.000.164	11%
Altre attività	9.004.984	9.579.697	-6%
Totale attività	335.632.530	322.499.087	4%
PASSIVITA'			
Patrimonio netto	330.646.211	315.380.600	5%
<i>Capitale sociale</i>	150.004.017	150.004.017	0%
<i>Riserve e utile portato a nuovo</i>	148.366.127	144.697.994	2,5%
<i>Risultato di periodo</i>	32.276.067	20.678.589	56%
Altre passività e fondi	4.986.319	7.118.486	-30%
Totale passività	335.632.530	322.499.087	4%

A fine 2025 l'Attivo patrimoniale risulta pari a **336 milioni di euro** (+4% vs fine 2024), ripartiti tra:

- + disponibilità liquide per 220,5 milioni di euro, di cui 179 milioni investiti in *time deposit*;
- + portafoglio investito per 106,1 milioni di euro, che include quote sottoscritte di fondi chiusi di investimento e partecipazioni societarie;
- + altre attività per 9 milioni di euro, la cui voce maggiormente significativa è costituita da crediti erariali e commerciali.

L'attivo patrimoniale trova sostanziale copertura nel patrimonio netto che ammonta a 331 milioni di euro e comprende capitale sociale per 150 milioni di euro, riserve per 148,4 milioni e utile di esercizio per 32,3 milioni di euro.

Le altre passività e fondi, pari a 5 milioni di euro, accolgono essenzialmente:

- fondi rischi e oneri;
- passività fiscali;
- debiti commerciali;
- debiti verso personale distaccato.

Personale e organizzazione

Personale

Equiter può contare su una struttura operativa composta in termini di competenze ed *expertise*, che si avvale, a fine 2025, di 27 risorse, corrispondenti a 24,6 FTE, ripartite tra 25 dipendenti e 2 distaccati a tempo parziale.

In linea con le previsioni di consolidamento organizzativo inserite nel Piano di Impresa 2025-2027, nel corso del 2025, la Società ha proseguito il processo di rafforzamento della struttura attraverso l'inserimento di 4 professionisti:

- 1 *senior investment executive*,
- 2 *analisti economico-finanziario*, di cui uno *junior* e uno *senior*,
- 1 *esperto in comunicazione*.

Inoltre, si fa presente che 4 risorse, di cui 3 al 100% ed 1 a tempo parziale, proseguono il distacco presso la controllata Equiter SGR.

Il personale è attivo nelle sedi operative di Torino e Milano.

Si ricorda che Equiter ha ottenuto la certificazione della parità di genere nel 2024, all'esito di una generale rivisitazione del sistema di gestione del Personale, anche alla luce dell'accresciuta sensibilità espressa dalla politica attiva del lavoro in tema di inclusività e benessere dei lavoratori. Si evidenzia che tale certificazione, di durata triennale, è stata confermata per l'esercizio 2025 da parte dell'Ente certificatore RINA. La Società ha dunque potuto beneficiare dell'esonero dal versamento dell'1% dei contributi previdenziali, nel limite massimo di 50.000 euro annui, previsto dalla normativa di riferimento.

Organizzazione

Alla luce della significativa crescita dimensionale e operativa in atto, nel corso del 2025, Equiter ha avviato la riorganizzazione delle funzioni di controllo interno e il rafforzamento del presidio dell'area contabile-gestionale.

In particolare, al fine di dotarsi di un sistema di controlli maggiormente strutturato e proporzionato alla propria complessità operativa, al settore di attività e ai rischi a cui è esposta, in linea con le best practice di governance, Equiter ha ritenuto opportuno creare una Funzione Unica di Controllo, da affidare in *outsourcing* a un soggetto terzo incaricato dello svolgimento congiunto delle attività di Internal Audit, Compliance e Risk Management.

Il processo di selezione, svolto nel secondo semestre dell'anno, ha portato ad individuare in EY Advisory S.p.A., la società di consulenza che, a partire da gennaio 2026, assumerà formalmente il ruolo di responsabile esterno della Funzione, garantendo un presidio continuo,

indipendente e competente delle aree *target*.

Si rammenta, inoltre, che alcune funzioni di supporto (quali la fornitura dei sistemi informativi, la tutela aziendale, la gestione tecnico-immobiliare) continuano ad essere gestite in *outsourcing* ricorrendo a servizi prestati da Intesa Sanpaolo S.p.A., disciplinati in un contratto di servizio rivisto con cadenza annuale.

Nello specifico, tenuto conto che gli uffici di Torino sono dislocati in immobili di proprietà di Intesa Sanpaolo, Equiter ha affidato alla Direzione Tutela Aziendale della Banca l'attività di consulenza tecnica, organizzativa e normativa relativamente alle tematiche di salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08, di tutela ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 ed *energy management* ai sensi della L. 10/91 e del D.Lgs. 102/14.

Altre informazioni

Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428 co.2 n.1 c.c.)

In considerazione della natura delle attività svolte, si fa presente che la Società non svolge direttamente alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e infragruppo (art. 2428 co.2 n.2 c.c.)

Essendo azionista unico, Equiter svolge funzione di direzione e coordinamento di:

- **RIF-T S.p.A.** – il veicolo societario, essendo sprovvisto di personale proprio, si avvale dei servizi di consulenza e amministrativi prestati da Equiter, secondo quanto pattuito nel contratto di *advisory* sottoscritto in data 23 luglio 2020;
- **Equiter Venture S.r.l.** – il veicolo è gestito secondo lo schema operativo di RIF-T;
- **Equiter SGR S.p.A.**, a valle dell'acquisizione perfezionata a ottobre 2024.

Azioni proprie (art. 2428 co.2 n.3 e 4 c.c.)

La Società non ha effettuato nell'esercizio, direttamente o per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, acquisti o vendite di azioni proprie.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario (art. 2428 co.2 n.6 bis c.c.)

Gli obiettivi e le politiche di gestione del rischio finanziario sono adeguati alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Evoluzione prevedibile della gestione

In un contesto di mercato, che continua a essere caratterizzato da un significativo grado di incertezza, Equiter conferma, anche per l'esercizio 2026, la propria strategia, puntando sulle competenze e sull'*expertise* maturate nei comparti degli investimenti infrastrutturali e dell'innovazione tecnologica.

In linea con le direttive del Piano d'Impresa 2025-2027, Equiter intende infatti proseguire l'attività di investimento diretto in PMI operanti in filiere tecnologiche a servizio di mercati infrastrutturali di particolare rilevanza per il sistema produttivo italiano, con specifico focus su PMI di eccellenza in fase di passaggio generazionale, al fine di favorire e rafforzare il loro percorso di crescita e preservarne il consistente patrimonio di competenze ed occupazione.

Equiter intende, inoltre, implementare la propria propensione all'innovazione, aprendo a partnership strategiche su specifici verticali (es. aerospazio) anche in un'ottica di co-investimento, facendo leva sull'attivazione di sinergie con i soci di riferimento e attori chiave dell'ecosistema italiano, quali fondi di *private equity*

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea presenta un **utile netto di esercizio di 32.276.066,62 euro** che si propone di destinare come segue:

Dati in euro	
Dividendi agli Azionisti (dividendo unitario: 0,2044 euro)	30.660.821,07
Assegnazione del 5% dell'utile a Riserva legale (ex art. 20 dello Statuto)	1.613.803,33
Assegnazione del restante importo alla Riserva "Utili portati a nuovo"	1.442,21
Totale	32.276.066,62

Torino, 12 marzo 2026

Il Consiglio di Amministrazione



SHAPING FINANCE FOR IMPACT
POWERED BY INNOVATION



2025
BILANCIO D'ESERCIZIO

Bilancio di esercizio

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	EQUITER INVESTIMENTI PER IL TERRITORIO S.P.A.
Sede:	PIAZZA SAN CARLO 156 TORINO TO
Capitale sociale:	150.004.017,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	TO
Partita IVA:	11294050015
Codice fiscale:	11294050015
Numero REA:	1201860
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	702009
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	EQUITER INVESTIMENTI PER IL TERRITORIO S.P.A.
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

BILANCIO AL 31.12.2025**Stato Patrimoniale Ordinario**

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.545	3.090
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.545</i>	<i>3.090</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
4) altri beni	654	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>654</i>	<i>-</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	1.826.143	1.825.220
b) imprese collegate	10.000.000	-
d-bis) altre imprese	31.519.881	31.519.881
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>43.346.024</i>	<i>33.345.101</i>
2) crediti	-	-
b) verso imprese collegate	8.182.781	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.182.781	-
d-bis) verso altri	353.994	294.774
esigibili entro l'esercizio successivo	-	5.047
esigibili oltre l'esercizio successivo	353.994	289.727
<i>Totale crediti</i>	<i>8.536.775</i>	<i>294.774</i>
3) altri titoli	54.588.647	81.574.125
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>106.471.446</i>	<i>115.214.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>106.473.645</i>	<i>115.217.090</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.962.211	3.448.016
esigibili entro l'esercizio successivo	2.962.211	3.448.016
2) verso imprese controllate	212.585	71.943
esigibili entro l'esercizio successivo	212.585	71.943
5-bis) crediti tributari	2.673.323	3.430.252

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	2.673.323	3.430.252
5-ter) imposte anticipate	2.073.625	942.509
5-quater) verso altri	29.913	297.101
esigibili entro l'esercizio successivo	29.913	297.101
<i>Totale crediti</i>	<i>7.951.657</i>	<i>8.189.821</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	220.509.981	198.000.000
3) danaro e valori in cassa	113	164
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>220.510.094</i>	<i>198.000.164</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>228.461.751</i>	<i>206.189.985</i>
D) Ratei e risconti	697.134	1.092.012
<i>Totale attivo</i>	<i>335.632.530</i>	<i>322.499.087</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	330.646.210	315.380.601
I - Capitale	150.004.017	150.004.017
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	139.511.624	139.511.624
IV - Riserva legale	5.906.364	4.872.435
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	50.983	50.985
<i>Totale altre riserve</i>	<i>50.983</i>	<i>50.985</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.897.155	262.951
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	32.276.067	20.678.589
Totale patrimonio netto	330.646.210	315.380.601
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	3.370	2.540
4) altri	3.994.731	2.216.185
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>3.998.101</i>	<i>2.218.725</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	139.036	108.843
D) Debiti		
4) debiti verso banche	-	3.171.417
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.171.417
7) debiti verso fornitori	317.344	566.922
esigibili entro l'esercizio successivo	317.344	566.922
9) debiti verso imprese controllate	-	240.516
esigibili entro l'esercizio successivo	-	240.516
12) debiti tributari	141.419	161.684
esigibili entro l'esercizio successivo	141.419	161.684
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	119.360	92.557

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	119.360	92.557
14) altri debiti	270.987	557.271
esigibili entro l'esercizio successivo	270.987	557.271
<i>Totale debiti</i>	849.110	4.790.367
E) Ratei e risconti	73	551
<i>Totale passivo</i>	335.632.530	322.499.087

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.116.333	6.919.773
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.150	-
altri	571.589	119.356
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	572.739	119.356
<i>Totale valore della produzione</i>	5.689.072	7.039.129
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.882	6.227
7) per servizi	1.292.582	2.945.727
8) per godimento di beni di terzi	133.417	127.514
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	4.413.596	3.163.851
b) oneri sociali	1.191.021	812.606
c) trattamento di fine rapporto	114.535	107.113
d) trattamento di quiescenza e simili	830	931
e) altri costi	166.720	79.228
<i>Totale costi per il personale</i>	5.886.702	4.163.729
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.545	1.545
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	73	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	1.618	1.545
14) oneri diversi di gestione	462.079	391.513
<i>Totale costi della produzione</i>	7.779.280	7.636.255
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.090.208)	(597.126)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
altri	2.950.381	2.390.775
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	2.950.381	2.390.775
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese collegate	182.781	-
altri	8.107	5.047
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	190.888	5.047
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	39.226.222	19.566.604
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	4.360.066	7.084.800
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	4.360.066	7.084.800
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	43.777.176	26.656.451
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	(3)	4.616
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	(3)	4.616
17-bis) utili e perdite su cambi	(210)	66
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	46.727.344	29.042.676
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	49.077	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	2.919.754	1.878.590
<i>Totale svalutazioni</i>	2.968.831	1.878.590
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	(2.968.831)	(1.878.590)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	41.668.305	26.566.960
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.530.238	6.445.067
imposte relative a esercizi precedenti	(6.884)	(1.652)
imposte differite e anticipate	(1.131.116)	(555.044)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	9.392.238	5.888.371
21) Utile (perdita) dell'esercizio	32.276.067	20.678.589

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	32.276.067	20.678.589
Imposte sul reddito	9.392.238	5.888.371
Interessi passivi/(attivi)	(43.777.173)	(26.651.835)
(Dividendi)	(2.950.381)	(2.390.775)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(34.057.421)	(2.885.919)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(39.116.670)</i>	<i>(5.361.569)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.220.830	1.794.117
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.618	1.545
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.968.831	1.878.590
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	36.020	26.087
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>6.227.299</i>	<i>3.700.339</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(32.889.371)</i>	<i>(1.661.230)</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	485.805	11.038.352
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(249.578)	(401.506)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(21.557)	494.194
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(478)	493
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(10.306.459)	(9.850.134)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(10.092.267)</i>	<i>1.281.399</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(42.981.638)</i>	<i>(379.831)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	44.149.036	26.553.331
(Imposte sul reddito pagate)		(874.913)
Dividendi incassati	2.950.381	2.390.775
(Utilizzo dei fondi)	(1.441.454)	(1.193.251)
Altri incassi/(pagamenti)	(5.827)	(4.362)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>45.652.136</i>	<i>26.871.580</i>

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.670.498	26.491.749
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(727)	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(23.791.422)	(24.658.024)
Disinvestimenti	63.813.454	26.487.722
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	40.021.305	1.829.698
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.171.417)	3.171.417
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(17.010.456)	(15.210.408)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(20.181.873)	(12.038.991)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	22.509.930	16.282.456
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	198.000.000	181.717.529
Danaro e valori in cassa	164	179
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	198.000.164	181.717.708
Di cui non liberamente utilizzabili	180.000.000	180.000.000
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	220.509.981	198.000.000
Danaro e valori in cassa	113	164
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	220.510.094	198.000.164
Di cui non liberamente utilizzabili	179.000.000	198.000.164

SHAPING FINANCE FOR IMPACT
POWERED BY INNOVATION



2025
NOTA INTEGRATIVA

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme contenute negli art. 2423 e seguenti del codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo di Contabilità (i "principi contabili OIC") e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del codice civile. I valori esposti sono espressi in unità di euro.

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del codice civile. I valori esposti sono espressi in unità di euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio.

Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio dell'esercizio in chiusura, sia in quello precedente.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Con decorrenza dall'esercizio al 31.12.2024, la società Equiter è tenuta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 25 del Dlgs 127/1991, a seguito dell'acquisizione del controllo della società Equiter SGR S.p.A., ente di interesse pubblico ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, qualora le informazioni richieste da

specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione

veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, nella nota integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del codice civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1 punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati

effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto

delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni

esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, decurtato da ammortamenti accantonati in un apposito fondo, portati in riduzione della corrispondente voce dell'attivo. I cespiti di costo unitario inferiore a euro 516,46 sono direttamente addebitati al Conto economico nell'esercizio di acquisizione.

Il valore da ammortizzare è pari alla differenza tra costo dell'immobilizzazione e,

se determinabile, il valore residuo al termine della vita utile. Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali nel periodo di vita economico-tecnica delle stesse. Il piano di ammortamento viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
<i>Altri beni materiali</i>	
Telefonia mobile	20%

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Sono valutate al costo storico di acquisizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile.

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da quote di fondi comuni di investimento sono valutate al costo storico di acquisizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a

scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento origina

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società, è stata mantenuta l'iscrizione

secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Ricavi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per la cessione di beni sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti nel rispetto del principio della competenza temporale; i costi sono

contabilizzati con il principio della competenza temporale.

Costi

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima. In particolare, le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di

servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte della società partecipata.

Proventi e oneri finanziari

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove

non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza

dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Di seguito, si forniscono le informazioni sulle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai costi sostenuti per la realizzazione e la registrazione del logo "Equiter".

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.449	15.449
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.359	12.359
Valore di bilancio	3.090	3.090
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	1.545	1.545
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.545)</i>	<i>(1.545)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	15.449	15.449
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.904	13.904
Valore di bilancio	1.545	1.545

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dai costi sostenuti per l'acquisizione di telefonia mobile.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	727	727
Ammortamento dell'esercizio	73	73
<i>Totale variazioni</i>	654	654
Valore di fine esercizio		
Costo	727	727
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73	73
Valore di bilancio	654	654

Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese, da titoli costituiti da quote di partecipazione in fondi comuni di investimento mobiliari chiusi, nonché da crediti di natura finanziaria verso dipendenti e collaboratori del Gruppo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.825.220	-	32.019.881	33.845.101	85.101.284
Svalutazioni	-	-	500.000	500.000	3.527.159
Valore di bilancio	1.825.220	-	31.519.881	33.345.101	81.574.125
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	50.000	10.000.000	-	10.050.000	5.690.309
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	29.756.033
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	49.077	-	-	49.077	2.919.754
Totale variazioni	923	10.000.000	-	10.000.923	(26.985.478)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.875.220	10.000.000	32.019.881	43.895.101	61.035.560
Svalutazioni	49.077	-	500.000	549.077	6.446.913
Valore di bilancio	1.826.143	10.000.000	31.519.881	43.346.024	54.588.647

Partecipazioni

Le variazioni registrate nella voce "Partecipazioni" sono dettagliate nella tabella che segue.

Descrizione	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore finale
Imprese controllate					
RIF-T S.p.A.	50.000	0	0	0	50.000
Equiter Venture S.r.l.	50.000	50.000	0	49.077	50.923
Equiter SGR S.p.A.	1.725.220	0	0	0	1.725.220
Totale A	1.825.220	50.000	0	49.077	1.826.143
Imprese collegate					
Athena S.p.A.	0	10.000.000	0		10.000.000
Totale B	0	10.000.000	0	0	10.000.000
Altre imprese					
Iren S.p.A.	18.519.906	0	0		18.519.906
Planet Holding Ltd	0	0	0		0
Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola	4.999.975	0			4.999.975
TecniKabel S.p.A.	8.000.000	0			8.000.000
Totale C	31.519.881	0	0	0	31.519.881
Totale generale A+B +C	33.345.101	10.050.000	0	49.077	43.346.024

Le movimentazioni corrispondono alle seguenti operazioni di investimento:

- Equiter Venture S.r.l. - Equiter ha effettuato un versamento a copertura perdite per euro 50.000 e ha poi proceduto alla svalutazione della partecipazione per adeguare il valore di iscrizione alla corrispondente frazione del patrimonio netto al 31.12.2025.

- Athena S.p.A – Nel corso del 2025, Equiter ha acquisito una partecipazione del 32,24% nella società Athena S.p.A. mediante sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale deliberato dalla stessa per 10 milioni di euro.

Altri titoli

Le variazioni registrate nella voce "Altri titoli" sono descritte nella tabella che segue:

Fondi comuni di investimento	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore finale
Fondo Innogest Capital II	2.108.146	39.123	-13.923	-2.133.346	0
Fondo F2i II	8.854.366	0	-8.854.366	0	0
Fondo J Village	8.540.675	0	-1.000.000	-786.408	6.754.267
Fondo F2i III	24.027.441	0	-19.755.844	0	4.271.597
Fondo Tages Helios	7.897.253	0	0	0	7.897.253
Fondo Equiter Infrastructure II	30.146.244	5.651.186	-131.900	0	35.665.530
Totale	81.574.125	5.690.309	-29.756.033	-2.919.754	54.588.647

Gli incrementi registrati nell'esercizio sono costituiti dai richiami di investimento, mentre i decrementi sono rappresentati dai rimborsi di capitale e/o dalle svalutazioni della posizione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese collegate	-	8.182.781	8.182.781	8.182.781
Crediti verso altri	294.774	59.220	353.994	353.994
Totale	294.774	8.242.001	8.536.775	8.536.775

Crediti verso imprese collegate

La voce accoglie il credito di natura finanziaria fruttifero di interessi concesso nell'esercizio in chiusura alla società collegata Athena S.p.A. con rimborso degli interessi e del capitale nel 2032.

Crediti verso altri

La voce accoglie il credito di natura finanziaria fruttifero di interessi concesso nel pregresso esercizio a dipendenti e collaboratori del Gruppo Equiter per il finanziamento dell'acquisto di quote E del fondo alternativo di investimento mobiliare di tipo chiuso denominato "Equiter Infrastructure II", fino al 70% del prezzo di acquisto e fino al 70% dell'importo oggetto di ciascuna futura richiesta di versamento relativa alle quote E effettuata dalla SGR. Il tasso di interesse del Finanziamento è pari al minore tra il tasso ufficiale di riferimento maggiorato del margine dello 0,50% e il TAEG su prestiti connessi a esigenze di investimento. In particolare, la voce è costituita dal credito a titolo di capitale per euro 340.840 ed a titolo di interessi per euro 13.154.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate. Si precisa che nella tabella sono riportati i dati dell'ultimo bilancio approvato dalla società partecipata (bilancio al 31 dicembre 2025).

DENOMINAZIONE	CITTÀ, SE IN ITALIA, O STATO ESTERO	CODICE FISCALE (PER IMPRESE ITALIANE)	CAPITALE IN EURO	UTILE (PERDITA) ULTIMO ESERCIZIO IN EURO	PATRIMONIO NETTO IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN %	VALORE A BILANCIO O CORRISPONDEnte CREDITO
RIF-T S.P.A.	TORINO (TO)	12315210018	50.000	(925.415)	9.806.765	50.000	100,000	50.000
EQUITER VENTURE S.R.L.	TORINO (TO)	12912310013	50.000	(13.021)	50.923	50.000	100,000	50.923
EQUITER SGR SPA	TORINO (TO)	11870290969	75.001	850.964	1.191.645	1.725.220	100,000	1.725.220
Totale								1.826.143

RIT-T S.P.A.

La partecipazione nella controllata totalitaria RIF-T S.p.A. è iscritta al costo di sottoscrizione di euro 50.000.

In relazione alla disposizione di cui all'art. 2426, comma 1, n. 3, 2° periodo, del codice civile, si precisa che il valore di iscrizione in bilancio risulta non superiore all'importo che deriva dall'applicazione del criterio di valutazione previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 4, e cioè non superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile.

Equiter Venture S.r.l.

La partecipazione nella controllata totalitaria Equiter Venture S.r.l. è iscritta al costo di sottoscrizione di euro 50.000.

In relazione alla disposizione di cui all'art. 2426, comma 1, n. 3, 2° periodo, del codice civile, si precisa che si è proceduto ad adeguare il valore della partecipazione alla corrispondente frazione di patrimonio netto, operando una svalutazione di euro 49.077.

Equiter SGR S.p.A.

La partecipazione nella controllata totalitaria Equiter SGR S.p.A. è iscritta al costo di acquisizione di euro 1.725.220.

Il valore di iscrizione risulta superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dal bilancio al 31.12.2025 della partecipata e riflette le prospettive di crescita evidenziate nel piano strategico della SGR.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate. Si precisa che nella tabella sono riportati i dati dell'ultimo bilancio approvato dalla società partecipata (bilancio al 31 dicembre 2025).

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Athena S.p.A.	Milano	14278100962	32,240	10.000.000

La partecipazione nella collegata Athena S.p.A. è iscritta al costo di sottoscrizione di euro 10.000.000.

Il valore di iscrizione risulta superiore all'importo alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dal bilancio al 31.12.2025 della partecipata.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

In particolare, il valore di iscrizione delle partecipazioni di Equiter non è superiore al *fair value*, quest'ultimo individuato applicando alla singola partecipazione i metodi riportati nella tabella seguente:

Descrizione	Metodo di valutazione fair value
Iren S.p.A.	quotazioni di mercato
Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola	prezzo acquisizione novembre 2021
TecniKabel S.p.A.	prezzo acquisizione luglio 2024
Equiter SGR S.p.A.	prezzo acquisizione ottobre 2024

Altri titoli

Con riferimento alle quote di partecipazioni in fondi comuni di investimento mobiliari chiusi, si riporta nella tabella seguente il *fair value* complessivo del portafoglio fondi.

Valore di bilancio	Fair value	Differenza	Metodo di Valutazione
54.588.647	93.104.474	38.515.827	Net asset value

Attivo circolante

Di seguito si forniscono le informazioni sulle voci dell'Attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito, si analizzano i movimenti dei crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	3.448.016	(485.805)	2.962.211	2.962.211
Crediti verso imprese controllate	71.943	140.642	212.585	212.585
Crediti tributari	3.430.252	(756.929)	2.673.323	2.673.323
Imposte anticipate	942.509	1.131.116	2.073.625	-
Crediti verso altri	297.101	(267.188)	29.913	29.913
Totale	8.189.821	(238.164)	7.951.657	5.878.032

La voce "**Crediti verso clienti**" accoglie crediti di natura commerciale per complessivi euro 2.962.211, di cui euro 2.453.473 per fatture da emettere.

La voce "**Crediti verso imprese controllate**" accoglie il credito verso Equiter SGR S.p.A per il personale in distacco (euro 201.736) e il credito verso RIF-T S.p.A. (euro 10.849) per l'attività di gestione e valorizzazione del portafoglio.

La voce "**Crediti tributari**" accoglie il credito verso l'Erario per IRES (euro 2.383.088), per IRAP (euro 187.586) e per IVA (102.649).

La voce "**Crediti verso altri**" accoglie prevalentemente i crediti per depositi cauzionali (euro 26.752) e il credito per anticipi verso fornitori per servizi (euro 2.950).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide. Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati in *time deposit* per euro 179.000.000.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	198.000.000	22.509.981	220.509.981
danaro e valori in cassa	164	(51)	113
Totale	198.000.164	22.509.930	220.510.094

La voce accoglie il saldo del c/c bancario (41.509.981), del *time deposit* (euro 179.000.000) e la consistenza di cassa (euro 113).

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.065.598	(416.435)	649.163
Risconti attivi	26.414	21.557	47.971
Totale ratei e risconti attivi	1.092.012	(394.878)	697.134

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, come risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	649.162
	Risconti attivi	47.972
	Totale	697.134

I ratei attivi si riferiscono al rateo interesse sui *time deposit*. I risconti attivi si riferiscono alla quota di costi di competenza di futuri esercizi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito, sono esposte le informazioni relative al Patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ES. PREC. - ATTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ES. PRECEDENTE ALTRE DESTINAZIONI	ALTRE VARIAZIONI DECREMENTI	RISULTATO D'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Capitale	150.004.017	-	-	-	-	150.004.017
Riserva da soprapprezzo delle azioni	139.511.624	-	-	-	-	139.511.624
Riserva legale	4.872.435	-	1.033.929	-	-	5.906.364
Varie altre riserve	50.985	-	-	2	-	50.983
Totale altre riserve	50.985	-	-	2	-	50.983
Utili (perdite) portati a nuovo	262.951	-	2.634.204	-	-	2.897.155
Utile (perdita) dell'esercizio	20.678.589	(17.010.456)	(3.668.133)	-	32.276.067	32.276.067
Totale	315.380.601	(17.010.456)	-	2	32.276.067	330.646.210

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva contribuzione	50.983
Totale	50.983

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	150.004.017	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	139.511.624	Capitale	A;B	139.511.624
Riserva legale	5.906.364	Utili	B	5.906.364
Varie altre riserve	50.983	Utili	E	50.983
Totale altre riserve	50.983	Utili	E	50.983
Utili (perdite) portati a nuovo	2.897.155	Utili	A;B;C	2.897.155
Totale	298.370.143			148.366.126
Quota non distribuibile				145.417.988
Residua quota distribuibile				2.948.138

LEGENDA

A: per aumento di capitale; **B:** per copertura perdite; **C:** per distribuzione ai soci;
D: per altri vincoli statutari; **E:** altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva contribuzione	50.983	Capitale	
Totale	50.983		

LEGENDA

A: per aumento di capitale; **B:** per copertura perdite; **C:** per distribuzione ai soci;
D: per altri vincoli statutari; **E:** altro

La quota non distribuibile si riferisce alla riserva legale in conformità all'art. 2430 del codice civile e alla riserva sovrapprezzo azioni poiché detta riserva non può essere distribuita, ai sensi dell'art. 2431 del codice civile, fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del codice civile.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.540	830	-	830	3.370
Altri fondi	2.216.185	3.220.000	1.441.454	1.778.546	3.994.731
Totale	2.218.725	3.220.830	1.441.454	1.779.376	3.998.101

Il Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili accoglie il fondo oneri per premi anzianità.

La voce "Altri fondi" accoglie il fondo premi da destinare al personale in ragione dei risultati conseguiti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	108.843	36.020	5.827	30.193	139.036
Totale	108.843	36.020	5.827	30.193	139.036

Debiti

Di seguito, vengono espone le informazioni relative ai debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	3.171.417	(3.171.417)	-	-
Debiti verso fornitori	566.922	(249.578)	317.344	317.344
Debiti verso imprese controllate	240.516	(240.516)	-	-
Debiti tributari	161.684	(20.265)	141.419	141.419
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.557	26.803	119.360	119.360
Altri debiti	557.271	(286.284)	270.987	270.987
Totale	4.790.367	(3.941.257)	849.110	849.110

I **debiti verso banche** risultano azzerati per effetto dell'estinzione dello scoperto di conto corrente in essere al termine dell'esercizio precedente.

I **debiti verso fornitori** accolgono i debiti di natura commerciale, di cui euro 220.852 per fatture da ricevere.

I **debiti tributari** accolgono i debiti verso Erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente e autonomo.

Gli **altri debiti** sono costituiti, prevalentemente, dal debito verso Fondazione Compagnia di San Paolo, Intesa Sanpaolo e Prisma per il personale in distacco (euro 90.291), il debito verso i sindaci (euro 70.440), il debito verso il personale per competenze differite (euro 56.763) e il debito verso gli amministratori (euro 26.000).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	551	(478)	73
Totale ratei e risconti passivi	551	(478)	73

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il valore della produzione è così composto:

	Anno 2025	Anno 2024
Ricavi delle vendite e prestazioni	5.116.333	6.919.773
Ricavi e proventi diversi	572.739	119.356
Totale	5.689.072	7.039.129

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

La voce Ricavi e proventi diversi accoglie ricavi per riaddebito costi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione di competenza dell'esercizio in chiusura sono così composti:

	Anno 2025	Anno 2024
	2.882	6.227
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
Costi per servizi	1.292.582	2.945.727
Costi per il godimento di beni di terzi	133.417	127.514
Costi per il personale	5.886.702	4.163.729
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.545	1.545
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	73	0
Oneri diversi di gestione	462.079	391.513
Totale	7.779.280	7.636.255

I costi per servizi accolgono principalmente gli emolumenti degli organi sociali (euro 385.324), le spese per consulenze tecniche e legali (euro 249.214), gli oneri relativi al personale in distacco (euro 220.467) e le spese per consulenze amministrative e fiscali (euro 6.864).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Sono presenti dividendi per euro 2.550.381, di cui euro 2.501.163 distribuiti da IREN S.p.A. ed euro 49.218 distribuiti da Bonifiche Ferraresi Società Agricola S.p.A. nonché la plusvalenza di euro 400.000 derivante dall'incasso dell'*earn out* correlato alla cessione della partecipazione nella Euganea Sanità S.p.A., perfezionata nel 2023.

Si segnala inoltre che la voce "Altri proventi finanziari" include i proventi e le plusvalenze da quote di fondi comuni di investimento chiusi iscritte nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni (euro 39.226.222), gli interessi attivi maturati sul *time deposit* e sul c/c bancario (euro 4.360.066), i proventi da crediti finanziari iscritti tra le immobilizzazioni verso la società collegata Athena S.p.A. (182.781) e verso i dipendenti (euro 8.107).

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Alla chiusura dell'esercizio è stata operata una svalutazione della partecipazione nella Equiter Venture S.r.l. (euro 49.077) e sulle quote detenute nel Fondo Innogest Capital II (euro 2.133.346) e nel Fondo JVillage (euro 786.408).

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte correnti, anticipate e differite sono riepilogate nella tabella che segue:

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Imposte correnti	10.530.238	6.445.067
Imposte relative a esercizi precedenti	-6.884	-1.652
Totale imposte differite	0	0
Imposte anticipate: IRES	-1.479.980	-837.524
Imposte anticipate: IRAP	0	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	348.864	282.430
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0	0
Totale imposte anticipate	-1.131.116	-555.044
Totale imposte	9.392.238	5.888.371

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile. In particolare, si riporta la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	8.640.102	-
Differenze temporanee nette	(8.640.102)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(942.509)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.131.116)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.073.625)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Costi a deducibilità differita	12.147	13.853	26.000	24,00	6.240	3,90	-
Altri	15.369	830	16.199	24,00	3.888	3,90	-
Fondo Oneri personale	2.216.185	1.778.546	3.994.731	24,00	958.736	3,90	-
Svalutazione Strumenti finanziari	1.683.418	2.919.754	4.603.172	24,00	1.104.761	3,90	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio e alle risorse finanziarie generate dall'attività operativa e di disinvestimento nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	5	11	9	2	27

A fine 2025, Equiter ha in forza 25 dipendenti (di cui 5 dirigenti, 11 quadri direttivi e 9 impiegati). La Società si avvale, inoltre, di 2 distaccati a tempo parziale da Compagnia di San Paolo. Tali risorse sono state inserite nella tabella che precede nella voce "Altri dipendenti".

Nel complesso la Società può contare su **24,6 risorse FTE**.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	296.000	68.500

I compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sono stati stabiliti dall'Assemblea dei Soci tenutasi in data 24 aprile 2024.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	17.595	17.595

L'Assemblea dei Soci, tenutasi in data 14 aprile 2025, ha attribuito a KPMG S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2025-2027, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2409 bis del codice civile e dall'art. 14 del D.Lgs. 39/2010.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della Società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	150.004.017	150.004.017	150.004.017	150.004.017

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Impegni	34.898.777
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	
di cui nei confronti di imprese controllate	
di cui nei confronti di imprese collegate	
di cui nei confronti di imprese controllanti	
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	

Al 31 dicembre 2025 sussistono impegni contrattualizzati di investimento per complessivi euro 34.898.777 così dettagliati:

FONDI	Quota %	Totale Impegni residui Equiter al 31/12/2025
F2i Infrastructure Credit Fund 2 <i>Commitment sottoscritto dicembre 2025</i>	4,3%	20.000.000
Fondo Equiter Infrastructure II	17,13%	14.434.407
Fondo F2i III	1,25%	266.444
Fondo Innogest Capital II	9,28%	150.396
Fondo Tages Helios	3,16%	47.530
TOTALE		34.898.777

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state attuate operazioni con parti correlate. Si fa presente che le operazioni realizzate dalla Società, con parti correlate, rientrano nell'ambito dell'ordinaria operatività della Società e sono di norma realizzate a condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica. Si segnalano, nel prosieguo, le principali caratteristiche dell'operatività con Equiter SGR S.p.A. e RIF-T S.p.A.:

- Credito verso Equiter SGR S.p.A. per complessivi Euro 201.736 relativo al costo del personale distaccato;
- Credito verso RIF-T S.p.A. per Euro 10.849 per l'attività di gestione e valorizzazione del portafoglio.

Nell'esercizio in chiusura è stato concesso in favore della società collegata Athena S.p.A. credito di natura finanziaria fruttifero di interessi di Euro 8.000.000, con rimborso degli interessi e del capitale nel 2032.

Infine, si segnala che alcuni collaboratori della SGR hanno stipulato il contratto di finanziamento con Equiter S.p.A., da utilizzare esclusivamente per far fronte al pagamento (i) di una quota fino al 70% del prezzo di acquisto delle Quote E del Fondo "Equiter Infrastructure II", precedentemente in possesso di Equiter S.p.A. e (ii) di una quota fino al 70% dell'importo oggetto di ciascuna futura richiesta di versamento relativa alle Quote E del medesimo fondo. L'ammontare complessivo finanziato è pari ad un massimo di Euro 532.000.

Tali contratti di finanziamento sono stati stipulati prima che Equiter S.p.A. acquisisse il 100% del capitale sociale della SGR.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato sottoscritto alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che, con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 10 dicembre 2025, Equiter S.p.A. ha avviato il trasferimento, mediante conferimento di ramo d'azienda, a Equiter SGR S.p.A. dell'attività di advisory relativa al fondo di investimento europeo a lungo termine denominato "EURIZON ECRA Infrastrutture Eltif" e del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato di tipo chiuso denominato "Fondo EURIZON ECRA Infrastrutture", istituiti da Eurizon Capital SGR S.p.A. e gestiti in delega da Eurizon Capital Real Asset SGR S.p.A. ("ECRA"). Il conferimento dovrebbe perfezionarsi con efficacia a partire dal 1° aprile 2026.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4, del codice civile, si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla legge 124/2017, art.1, comma 125.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 32.276.066,62:

- euro 1.613.803,33 alla riserva legale;
- euro 30.660.821,07 a dividendo soci (*dividendo unitario: 0,2044 euro*);
- euro 1.442,21 alla riserva "Utili portati a nuovo".

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Torino, 12 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

In originale firmato digitalmente da

L'Amministratore Delegato

Carla Patrizia Ferrari



EQUITER S.p.A.

Sede in Torino, Piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale Euro 150.004.017 i.v.

Registro Imprese di Torino - Codice fiscale 11294050015

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

all'assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2429 C.C. sull'esercizio 2025

Signori Azionisti,

diamo conto dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ricordando che al Collegio Sindacale è attribuita, *ex art.* 2403 del Codice Civile, la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento, mentre la revisione legale dei conti di cui all'art. 2409-*bis* del Codice Civile è demandata alla Società di revisione KPMG S.p.A.

Il Collegio Sindacale nella sua attuale composizione è stato nominato con delibera dell'assemblea dei soci in data 24 aprile 2024 e scadrà al termine del triennio con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026.

* * *

1. RISULTATI DELL'ESERCIZIO SOCIALE

Il bilancio al 31 dicembre 2025 che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea presenta un utile d'esercizio di euro 32.276.067, alla cui formazione hanno concorso i ricavi e i costi analiticamente indicati nel Conto economico dell'esercizio e diffusamente

illustrati sia nella Relazione sulla gestione, nei paragrafi di sintesi dei risultati economici e dei dati patrimoniali, sia nella Nota integrativa, alla sezione Conto economico.

Il Bilancio è stato redatto a norma degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e dei principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. La Nota integrativa è stata redatta ai sensi degli articoli 2427 e 2427-*bis* del Codice Civile.

La Società ha altresì predisposto il bilancio consolidato del Gruppo Equiter al 31 dicembre 2025.

2. L'ATTIVITÀ DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività tenendo presente i principi contenuti nelle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Diamo altresì atto che al Collegio Sindacale è stato affidato l'incarico di Organismo di vigilanza di cui al D. Lgs. 231/2001.

Il Collegio ha pianificato le proprie attività alla luce del quadro normativo di riferimento, nonché dando corso alle verifiche ritenute più opportune sulla base di una pianificazione annuale impostata su un approccio *risk based*.

L'esercizio dell'attività di controllo è avvenuto anche attraverso:

- riunioni periodiche volte all'acquisizione di informazioni, dati e documenti, anche attraverso il confronto con le funzioni aziendali;

- partecipazione alle riunioni degli organi sociali e in particolare del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea;
- riunioni periodiche con il consulente esterno a cui è stata affidata in *outsourcing* l'attività di *audit*;
- scambio informativo con gli organi di controllo delle società partecipate Equiter SGR S.p.A. e RIF-T S.p.A.;
- informazioni e attività condotte nella veste di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, per quanto di interesse anche ai fini dell'attività di vigilanza del Collegio Sindacale;
- scambio informativo periodico con la Società di revisione, anche ai sensi di quanto previsto dalla normativa.

2.1 Frequenza e numero delle riunioni del Collegio Sindacale

Il Collegio sindacale ha partecipato nel corso dell'esercizio 2025 all'Assemblea degli Azionisti e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381, quinto comma, Codice Civile, tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Il Collegio sindacale ha tenuto complessivamente sei riunioni nel corso dell'esercizio 2025 e due riunioni nel corso dell'esercizio 2026 fino alla data odierna. Si è altresì proceduto ad incontrare i responsabili delle principali funzioni aziendali della Società e mantenuto un costante collegamento con la Società di revisione legale.

2.2 Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e sulla loro conformità alla legge e allo statuto sociale

Le informazioni acquisite sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Società hanno consentito di accertarne la conformità alla legge e allo statuto sociale e la rispondenza all'interesse sociale; riteniamo che tali operazioni, esaurientemente descritte nella Relazione sulla gestione, non richiedano specifiche osservazioni da parte del Collegio Sindacale.

Con riferimento alle decisioni assunte dall'organo delegato, il Collegio Sindacale dà atto di non aver riscontrato violazioni in ordine al rispetto dei limiti deliberativi e di autonomia.

2.3 Operazioni con parti correlate. Indicazione di eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate

Abbiamo acquisito informazioni sulle operazioni infragruppo e con parti correlate. Tali operazioni sono richiamate nella Relazione sulla gestione, sezione "Altre informazioni", e nella Nota integrativa, sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate", nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2427 e 2428 del Codice Civile. Gli Amministratori precisano che si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Non ci risultano operazioni di natura atipica o inusuale infragruppo, con parti correlate o parti terze.

2.4 Osservazioni e proposte sui rilievi e i richiami d'informativa contenuti nella relazione della Società di revisione legale

La Società di revisione ha riferito in merito al lavoro di revisione legale e all'assenza di situazioni di incertezza o di eventuali limitazioni nelle verifiche svolte.

Abbiamo preso visione della relazione resa dalla Società di revisione legale e, a tal riguardo, osserviamo che essa non reca rilievi, né richiami di informativa.

Abbiamo altresì preso visione della relazione resa dalla Società di revisione legale al bilancio consolidato del Gruppo Equiter al 31 dicembre 2025, e, a tal riguardo, osserviamo che essa non reca rilievi, né richiami di informativa.

2.5 Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 c.c., delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Diamo atto che nel corso dell'esercizio non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

2.6 Indicazione dell'eventuale presentazione di esposti, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Diamo atto che nel corso dell'esercizio non sono stati presentati esposti di alcuna natura al Collegio Sindacale.

2.7 Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla Società di revisione e dei relativi costi

L'incarico conferito dall'Assemblea dei Soci alla KPMG S.p.A. in data 14 aprile 2025 si riferisce all'attività di revisione legale dei conti svolta ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 per il periodo 2025-2027. Il totale dei corrispettivi spettanti per l'esercizio 2025 e risultanti dalla nota integrativa ammonta a euro 17.595.

2.8 Indicazione dell'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla Società di revisione da rapporti continuativi e dei relativi costi

Non risultano altri incarichi di cui all'art. 17, comma 3, del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 conferiti alla Società di revisione legale, alle entità appartenenti alla rete della medesima, a soci, Amministratori, a componenti degli organi di controllo e a dipendenti della Società di revisione legale stessa e delle Società da essa controllate o a essa collegate.

2.9 Indicazione dell'esistenza di pareri e proposte rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri o approvazioni previsti dalla legge.

Il Collegio dà atto di aver formulato nel corso dell'esercizio la propria proposta motivata all'Assemblea per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 per il periodo 2025-2027.

2.10 Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto del generale principio di diligenza nella gestione della Società, il tutto sulla scorta della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, della documentazione e delle informazioni ricevute e acquisite dai diversi organi gestionali relativamente alle operazioni poste in essere dalla Società, nonché tramite incontri con l'Alta Direzione e analisi e verifiche specifiche.

Le informazioni acquisite hanno consentito di riscontrare che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea, ovvero lesive dei diritti dei soci e dei terzi. L'attività del Collegio è stata indirizzata alla verifica, da un lato, della legittimità

delle scelte gestionali del Consiglio di Amministrazione e, dall'altro, della conformità delle stesse a criteri di razionalità economica, patrimoniale e finanziaria, con esclusione, per contro, del controllo di merito sull'opportunità e sulla convenienza delle scelte stesse.

Diamo atto che in relazione agli scambi d'informativa con gli organi di controllo delle società controllate Equiter SGR S.p.A. e RIF-T S.p.A. non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

2.11 Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa, e sull'evoluzione della stessa, e non abbiamo osservazioni da riportare.

Parte delle funzioni amministrative e di supporto organizzativo sono gestite in *outsourcing* ricorrendo a servizi offerti da Intesa Sanpaolo S.p.a., con particolare riferimento alle funzioni di gestione dei sistemi informativi, della tutela aziendale e della gestione tecnico-immobiliare nonché affidando alla medesima l'attività di consulenza tecnica, organizzativa e normativa relativamente alle tematiche di salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, di tutela ambientale ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e di *energy management* ai sensi della L. n. 10/1991 e del D.Lgs. n. 102/2014.

Nel corso del 2025 la Società ha avviato un processo di riorganizzazione delle funzioni di controllo interno e di rafforzamento del presidio dell'area contabile-gestionale, con la creazione di una Funzione Unica di Controllo, da affidare in *outsourcing* a un soggetto terzo incaricato dello svolgimento congiunto delle attività di *Internal audit*, *Compliance* e *Risk Management*, con individuazione della società di consulenza EY

advisory S.p.A. quale soggetto incaricato dal 2026 di assumere il ruolo di responsabile esterno della Funzione.

La Società è dotata del Modello organizzativo ai fini della prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001.

La Società è dotata di un proprio Codice Etico, di un Codice Interno di Comportamento, di un Manuale delle procedure riguardanti le spese amministrative, la gestione della comunicazione esterna e il regolamento per la remunerazione, l'incentivazione e la formazione del personale.

La Società svolge le funzioni di Capogruppo delle Società del Gruppo Equiter, composto dalla controllante Equiter S.p.A. e dalle controllate totalitarie RIF-T S.p.A., Equiter Venture S.r.l. ed Equiter SGR S.p.A.

2.12 Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Abbiamo valutato, per quanto di nostra competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e a rappresentare correttamente i fatti di gestione sia mediante indagini dirette sui documenti aziendali, sia tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni, sia tramite lo scambio di informazioni con la Società di revisione legale e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla stessa.

2.13 Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso delle stessa

Diamo atto che la nostra attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2025 con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* del D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, il quale risulta, peraltro, non aver ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale dei conti ai sensi e per gli effetti del medesimo art. 25-*octies* del D.lgs n. 14/2019.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 (cd. "Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza"), o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

3. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio alla disciplina di legge, si ricorda che tali compiti sono affidati alla Società di revisione legale.

La Società di revisione, in particolare, ha riferito che sulla base delle procedure di revisione svolte in corso d'anno e sul bilancio non sono emerse situazioni di incertezza o limitazioni nelle verifiche condotte, la relativa relazione al Bilancio 2025 non reca rilievi o richiami di informativa.

Da parte nostra abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio d'esercizio e ai documenti che lo compongono.

Con riferimento al Bilancio 2025 non abbiamo osservazioni o proposte da formulare sul bilancio stesso, sulla sua approvazione e sulla destinazione dell'utile d'esercizio

proposta dagli Amministratori, che sono dunque suscettibili, per quanto di nostra competenza, di approvazione da parte degli Azionisti.




Torino, 10 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

Dott. ssa Gabriella GIRARDO (Presidente)

Prof. Eugenio Mario BRAJA (Sindaco Effettivo)

Dott. ssa Claudia MARGINI (Sindaco Effettivo)



Equiter S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

8 aprile 2026



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO
Telefono +39 011 8395144
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti di
Equiter S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Equiter S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Equiter S.p.A. al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Equiter S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Equiter S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Equiter S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Equiter S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Equiter S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Equiter S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Equiter S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 8 aprile 2026

KPMG S.p.A.

Simone Archinti
Socio